

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	28/09/2020	5	Perugia - Ventuno nuovi casi Infettata bimba classe in quarantena <i>Chia Ale Fab Ant</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	28/09/2020	20	Narni - Un pickup e un hovercraft a disposizione della Protezione civile <i>Cesare Antonini</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	28/09/2020	17	Continuiamo a cercare non perdiamo la speranza <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO RIETI	28/09/2020	1	Maltempo, pure oggi temporali <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	28/09/2020	38	Fungaiolo ancora disperso La ricerca anche con i droni = `Fungaiolo` scomparso: ricerche ancora senza esito Bonificati i canali della zona ancora con i droni <i>S. B.</i>	8
TIRRENO	28/09/2020	10	Sull' Amiata quindici centimetri di neve <i>Redazione</i>	9
TIRRENO	28/09/2020	13	Fino a mezzogiorno allerta pioggia e vento: non state sotto gli alberi, prudenza alla guida <i>Redazione</i>	10
TIRRENO GROSSETO	28/09/2020	13	Allerta meteo fino a oggi, Albegna monitorato <i>Redazione</i>	11
TIRRENO GROSSETO	28/09/2020	15	Positiva al Covid-19 Si tratta di una donna rientrata dall' Ucraina <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DELLA SERA ROMA	28/09/2020	2	Nel Lazio ecco la quarantena breve = Arriva la quarantena breve: Può durare dieci giorni <i>Valeria Costantini</i>	13
CORRIERE DELLA SERA ROMA	28/09/2020	5	Alberi caduti e buche, piove anche oggi = Pioggia per 4 giorni, allarme smottamenti <i>Rinaldo Frignani</i>	15
CORRIERE DI AREZZO	28/09/2020	5	Maltempo, codice giallo in molte zone della regione <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDI	28/09/2020	43	Dichiarata l' ` allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DI PARMA	28/09/2020	37	Pro Castione Niente feste, ma un aiuto per la collettività <i>S. L.</i>	18
LATINA OGGI	28/09/2020	19	Il maltempo flagella il litorale = Un tornado devasta Nettuno <i>Francesco Marzoli</i>	19
MESSAGGERO LATINA	28/09/2020	37	Tromba d' aria si abbatte su Terracina Abbattuto il tempio sikh durante il rito = Tromba d' aria abbatte il tempio Sikh, paura durante la preghiera <i>Stefania Rita Belmonte Recchia</i>	21
MESSAGGERO LATINA	28/09/2020	38	Incendio distrugge l' Oasi ai Gricilli L' ipotesi: causato da un fulmine <i>Sandro Paglia</i>	22
MESSAGGERO METROPOLI	28/09/2020	38	Pioggia e tromba d' aria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate <i>I.i.</i>	23
MESSAGGERO OSTIA	28/09/2020	37	Tromba d' aria, Nettuno va sott' acqua = Pioggia e tromba d' aria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate <i>I.i.</i>	24
NAZIONE AREZZO	28/09/2020	33	Prima neve di stagione sulle vette del Casentino = La neve sulle vette del Casentino <i>Redazione</i>	25
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	28/09/2020	37	Perugia - Temperature in picchiata Prima neve a Castelluccio = Pioggia, freddo e prima neve In Umbria è allerta meteo <i>Redazione</i>	26
firenzetoday.it	27/09/2020	1	Coronavirus: 101 nuovi positivi e 21 guariti <i>Redazione</i>	27
ilrestodelcarlino.it	27/09/2020	1	Maltempo Emilia Romagna, temporali e possibili grandinate. E' ancora allerta meteo - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	28
perugiatoday.it	27/09/2020	1	Maltempo e temporali, nuova allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	29
perugiatoday.it	27/09/2020	1	Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	30
perugiatoday.it	27/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 27 settembre: 21 positivi e 20 guariti <i>Redazione</i>	31
perugiatoday.it	27/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 27 settembre: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	32
altarimini.it	27/09/2020	1	Meteo: sul riminese temporali tra prima serata e notte <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

arezzoweb.it	27/09/2020	1	Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana <i>Redazione</i>	34
arezzoweb.it	27/09/2020	1	Coronavirus: in Toscana 101 nuovi positivi, 21 guariti e nessun decesso <i>Redazione</i>	35
cesenatoday.it	27/09/2020	1	Temporali, raffiche di vento e grandine: burrasca in arrivo, "rischio inondazioni" <i>Redazione</i>	37
latinatoday.it	27/09/2020	1	Terracina colpita dal maltempo: danni per pioggia e vento <i>Redazione</i>	38
luccaindiretta.it	27/09/2020	1	Allerta meteo: codice giallo esteso a quasi tutta la regione <i>Redazione</i>	39
luccaindiretta.it	27/09/2020	1	Coronavirus, altri sei casi in provincia di Lucca. Ma calano i ricoveri <i>Redazione</i>	40
newsrimini.it	27/09/2020	1	Maltempo sulla Romagna: previsti forti temporali e vento <i>Redazione</i>	41
nove.firenze.it	27/09/2020	1	Coronavirus: 101 nuovi positivi su 7541 tamponi <i>Redazione</i>	42
nove.firenze.it	27/09/2020	1	Pioggia: a Firenze rischio idrogeologico/idraulico <i>Redazione</i>	43
nove.firenze.it	27/09/2020	1	Coronavirus: 101 nuovi casi su 7.541 tamponi <i>Redazione</i>	44
oksiena.it	27/09/2020	1	CORONAVIRUS: 8 NUOVI CASI NELLA PROVINCIA DI SIENA <i>Redazione</i>	46
piacenza24.eu	27/09/2020	1	Anpas di Piacenza, un riconoscimento nazionale per l'impegno durante il Covid <i>Redazione</i>	48
ravennatoday.it	27/09/2020	1	Burrasca in vista, forti temporali in arrivo: "rischio inondazioni sulla costa" <i>Redazione</i>	49
ravennawebtv.it	27/09/2020	1	Allerta meteo gialla dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani per criticità idraulica, idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera <i>Redazione</i>	50
roma.corriere.it	27/09/2020	1	Maltempo, torna l'allerta grandine Barca a vela sugli scogli a Ostia <i>Rinaldo Frignani</i>	51
roma.repubblica.it	27/09/2020	1	Caditoie e fogne, bloccati i bandi del Giubileo. Ecco perché Roma si allaga - la Repubblica <i>Redazione</i>	52
roma.repubblica.it	27/09/2020	1	Roma, nella "città-giungla" dove la manutenzione si fa con gli annunci sui social - la Repubblica <i>Redazione</i>	53
sienafree.it	27/09/2020	1	Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana <i>Redazione</i>	54
sienafree.it	27/09/2020	1	Coronavirus: Coronavirus: 101 nuovi casi positivi in Toscana, 3.407 i positivi (+80), 23 in terapia intensiva (-1) <i>Redazione</i>	55
TEMPO ROMA	28/09/2020	11	Litorale sott'acqua. Automobilisti intrappolati a Nettuno = Litorale romano sott'acqua <i>Massimiliano Gobbi</i>	57
umbriajournal.com	27/09/2020	1	E' "arrivato l'inverno", freddo e neve, imbiancato il monte Vettore <i>Redazione</i>	58
estense.com	27/09/2020	1	A Ferrara allerta gialla per temporali, vento e mareggiate <i>Redazione</i>	59
firenzepost.it	27/09/2020	1	Coronavirus in Toscana: 101 nuovi contagi, oggi 27 settembre. Età media 40 anni <i>Redazione</i>	60
firenzepost.it	27/09/2020	1	Maltempo in Toscana: temperature a picco. Neve sull'Amiata. Codice giallo per piogge fino alle 12 del 28 settembre <i>Redazione</i>	61
gazzettadireggio.gelocal.it	26/09/2020	1	Forte vento, una settantina di alberi caduti In frantumi il parabrezza della Municipale Reggio <i>Redazione</i>	62
gazzettadireggio.gelocal.it	26/09/2020	1	Maltempo: nuova allerta meteo, piogge e venti sul Centrosud. Protezione Civile: sei regioni in allerta arancione <i>Redazione</i>	63
ilsitodifirenze.it	27/09/2020	1	Coronavirus, in Toscana 101 nuovi casi. 21 guariti e 0 decessi <i>Redazione</i>	64
newtuscia.it	28/09/2020	1	- Maltempo, condizioni critiche per le prossime 18-24 ore <i>Redazione</i>	65
terninrete.it	27/09/2020	1	Premi per tutti alla festa della Protezione civile ProciV di Narni <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-09-2020

umbriadomani.it	27/09/2020	1	In Umbria freddo e prima neve sulla cima del Vettore. Termometro sotto 8 gradi a Perugia. <i>Redazione</i>	67
comune.ra.it	27/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani per criticità idraulica, idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera <i>Officine Digitali</i>	68
gomarche.it	27/09/2020	1	Pesaro: Temporali in arrivo, scatta l'allerta della protezione civile <i>Redazione</i>	69
lagazzettadiviareggio.it	27/09/2020	1	Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana <i>Redazione</i>	70
lanazione.it	27/09/2020	1	Meteo Toscana, il maltempo non molla: nuova allerta - Cronaca <i>La Nazione</i>	71
lanazione.it	27/09/2020	1	Più di ottanta le case colpite Pesanti danni per la tromba d'aria - Cronaca <i>Redazione</i>	72
lanazione.it	27/09/2020	1	Meteo, in Umbria primo vero freddo autunnale: a Cascia appena 4 gradi - Cronaca <i>La Nazione</i>	73
lanazione.it	27/09/2020	1	Coronavirus Toscana, oggi 27 settembre 101 nuovi positivi - Cronaca <i>La Nazione</i>	74
latinaoggi.eu	27/09/2020	1	Tornado a Nettuno, domani chiuse le scuole di competenza comunale. Ecco perché <i>Redazione</i>	75
latinaoggi.eu	27/09/2020	1	Tornado a Nettuno, si allaga il seminterrato della scuola di via Cavour <i>Redazione</i>	76
latinaoggi.eu	27/09/2020	1	Nettuno, Tetti divelti e auto ribaltate per la tromba d'aria: il drammatico bilancio <i>Redazione</i>	77
met.cittametropolitana.fi.it	27/09/2020	1	Coronavirus: 101 nuovi positivi, 21 guariti e nessun decesso <i>Redazione</i>	78
settesere.it	27/09/2020	1	Maltempo, nuova allerta in Romagna per forti temporali e vento <i>Redazione</i>	79
sienanews.it	27/09/2020	1	Coronavirus: 101 nuovi positivi in Toscana <i>Redazione</i>	80
UMBRIALEFT.IT	27/09/2020	1	Meteo, Umbria: Un grado di temperatura a Castelluccio nella notte <i>Redazione</i>	81
VERSILIATODAY.IT	27/09/2020	1	Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana <i>Redazione</i>	82
VERSILIATODAY.IT	27/09/2020	1	Coronavirus: 101 nuovi positivi, 21 guariti e nessun decesso <i>Redazione</i>	83

Crescono anche i guariti: 20 in un giorno

Perugia - Ventuno nuovi casi Infettata bimba classe in quarantena

[Chia Ale Fab Ant]

Crescono anche i guariti: 20 in un giorno Ventuno nuovi casi Infettata bimba classe in quarantena PERUGIA Ventuno nuovi positivi e 20 guariti nelle ultime 24 ore in Umbria. Sono i dati forniti dalla Protezione civile della Regione Umbria, aggiornati alle 10,30 del 27 settembre. I nuovi contagi sono stati riscontrati a fronte di 2.065 nuovi tamponi. Sono 36 i contagiati ricoverati negli ospedali umbri [uno in meno rispetto al giorno precedente), di cui tre in terapia intensiva. Dall'inizio dell'epidemia sono 2.374 i contagiati nel totale, 1.783 guariti, 85 deceduti (invariato) e 200.150 tamponi effettuati. Gli attualmente positivi sono 505, Intanto proseguono i contagi nelle scuole. Bimba positiva, scatta la quarantena precauzionale per la classe a Spoleto. Terzo caso di Covid 19 nelle scuole spoletine, anche se stavolta il virus ha colpito una piccola di 4 anni con lievi sintomi che frequenta la scuola dell'infanzia comunale di Vula Redenta. Anche in questo caso, come già capitato per il liceale e la studentessa dell'Alberghiero risultati positivi, la dirigente scolastica ha attivato i protocolli previsti non appena arrivata la comunicazione della Usi Umbria 2, mentre le famiglie sono state formalmente avvertite soltanto nella prima serata. Una ventina i coetanei, più una o due educatrici, che oggi non torneranno a scuola in attesa e dovranno rispettare l'isolamento fiduciario in attesa che il personale sanitario del dipartimento Prevenzione effettui i tamponi. A Spoleto ieri, in base alla dashboard della Regione, risultavano 22 positivi, quattro in più rispetto a sabato, mentre lunedì scorso 21 settembre se ne erano contati 13. Resta da capire con la Usi 2 l'esito degli oltre 150 tamponi programmati in via precauzionale e in parte eseguiti all'interno del convitto dell'Alberghiero, dove risiede la studentessa risultata positiva al Covid. Intanto a Gualdo Tadino si registra una positiva in più: una donna di origini straniere. Ghia.Fab. e Ale.Ant. Volontari in azione I volontari dell'associazione carabinieri -tit_org-

Narni - Un pickup e un hovercraft a disposizione della Protezione civile

[Cesare Antonini]

Narni Cerimonia di consegna ieri mattina, sotto la pioggia battente. Metà della spesa sostenuta da donazioni del Un pickup e un hovercraft a disposizione della Protezione civili] di Cesare Antonini NARNI La pioggia battente ha infastidito ma non ha rovinato la presentazione dei nuovi mezzi della Prociv Arci Narni, ieri mattina, in pieno centro storico. Del resto il nuovo pickup e l'hovercraft messi a disposizione del territorio comunale narnese e della Regione Umbria saranno capaci (si spera mai) di affrontare ben altre sfide che la natura potrebbe porre di fronte alle nostre città. Ed è stato il momento anche di premiare i ragazzi volontari dell'associazione Arci Prociv Narni e i carabinieri della stazione di Narni intervenuti lo scorso 22 luglio 2020 nel gesto eroico avvenuto presso il Ponte di Augusto, quando, non curanti della propria vita, hanno salvato dal baratro una persona che era pronta per l'estremo gesto. Protagonisti in avvio di mattinata i nuovi mezzi già arrivati da qualche settimana ma inaugurati ufficialmente ieri. Una colonna di mezzi in sirena è arrivata in piazza dei Priori, aperta dal pick-up della Prociv Arci Narni, seguito dal mezzo del presidente e dei vicepresidente nazionale che arrivavano da Lazio e Toscana e il nuovo mezzo fiammante e allestito con tutti gli accessori di intervento e sicurezza. U gran finale è stato lasciato all'hovercraft, anche lui dotato di sirena e accompagnato dalla nuova scuola della Prociv narnese insieme alla barella indispensabile per eventuali interventi e salvataggi. A presenziare l'evento lae natrice Emma Pavanelli e i deputati Tiziana Ciprini e Filippo Gallinella, insieme al rappresentante locale, Luca Tramini, del M5s. Metà del contributo raccolto per l'acquisto del pickup è stato raccolto da donazioni dei politici, degli attivisti e dei portavoce pentastellati. A premiare i ragazzi e i carabinieri il presidente del consiglio comunale, Giovanni Rubini: "Come assise cittadina ci sembrava dovuto e doveroso ringraziare ufficialmente tanta professionalità e tanto coraggio". Eroico intervento Premianti i volontari e i carabinieri che salvarono un aspirante suicida Centro storico Ieri la consegna dei mezzi -tit_org-

Continuiamo a cercare non perdiamo la speranza

[Redazione]

IL CAPOSTAZIONE SAER Luca Pezzi partecipa da giorni con i suoi uomini alle ricerche È ancora possibile trovarlo vivo, ce lo dice la casistica I consigli per escursioni sicure VILLA MINOZZO Luca Pezzi, capostazione Monte Cusna del Soccorso Alpino, con i suoi uomini e altre decine tra vigili del fuoco e volontari della protezione civile, sta setacciando i boschi. Nelle ultime 48 ore - commentava ieri- abbiamo bonificato le zone considerate primarie attorno all'ultimo pun- La bonifica dei canali a opera del Soccorso alpino -tit_org-

Maltempo, pure oggi temporali

[Redazione]

Maltempo, pure oi temporali Anche per la giornata odierna emergenza la popolazione potrà nuova allerta meteo sull'intera fareriierimentoallestrutturecoprovincia. Lo annuncia il Centro munali di Protezione civile alle funzionale regionale, spiegando quah la operativa regionale che il dipartimento della Prote- garantiràcostantesupporto. zione civile ha emesso l'awiso di i è i é ò condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi e per le successive 18-24 ore, si prevede il persistere di precipitazioni. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Per ogni -tit_org-

Dispiegati tutti i mezzi

Fungaiolo ancora disperso La ricerca anche con i droni = `Fungaiolo` scomparso: ricerche ancora senza esito Bonificati i canali della zona ancora con i droni

[S. B.]

Soccorso alpino Fungaiolo ancora disperso La ricerca anche con i droni Servizio a pagina 6 Dispiegati tutti i mezzi 'Fungaiolo' scomparso: ricerche ancora senza esito Bonificati i canali della zona ancora con i droni VENTASSO Proseguono ad oltranza le ricerche del 'fungaiolo' 79enne B. P. di Bibbiano, che da venerdì pomeriggio, mentre si trovava nella zona di Primaore fra Villa Minozzo e Ligonchio, ha fatto perdere le proprie tracce. Le ricerche, che continuano ininterrottamente da venerdì scorso con la partecipazione di numerosi gruppi, dai Carabinieri ai Vigili del fuoco, Soccorso Alpino, Polizia provinciale e Protezione civile con l'intervento di droni ed elicottero dei Vigili del fuoco, a ieri non hanno portato a nessun risultato. Nessuna traccia dell'uomo scomparso nonostante la bonifica dettagliata della zona in cui si era recato in cerca di funghi, secondo il racconto di sua moglie. Anche ieri mattina sono stati impiegati nella ricerca i droni dei Vigili del fuoco e quelli della Polizia provinciale, ma senza nessun riscontro anche perché la zona è particolarmente ricca di vegetazione. I tecnici del CNSAS, con corde e attrezzature adeguate, ieri hanno bonificato tutti i canali della zona, ma anche qui senza alcun risultato. Sospese le ricerche durante la notte per il rischio incidenti, riprenderanno questa mattina. s.b. -tit_org- Fungaiolo ancora disperso La ricerca anche con i droni 'Fungaiolo' scomparso: ricerche ancora senza esito Bonificati i canali della zona ancora con i droni

Sull'Amiata quindici centimetri di neve

Non succedeva da oltre un decennio, ma allora fu solo una spruzzata. Temperature crollate di una decina di gradi

[Redazione]

ILMETEO IMPAZZITO SuiAmiata quindici centimetri di nevi Non succedeva da oltre un decennio, ma allora fu solo una spruzzata. Temperature crollate di una decina di grad GROSSETO L'ultima volta era successo più di un decennio fa, ma fu solo una spruzzata di bianco. Era il 19 settembre, ricordano gli amiatini. Ma una nevicata "vera", almeno 15 centimetri in vetta, non la ricordano neppure i più anziani. Eppure sabato notte, mentre sulla costa pioveva e il cielo era illuminato dai fulmini, il monte Amiata è stato coperto da una coltre di candida neve. Passare dal bagno al mare al clima invernale è stato un attimo, anche se nei prossimi giorni le temperature torneranno a salire e avremo un ottobre abbastanza mite. Per la nevicata fuori stagione la "responsabilità" è delle temperature, crollate di una decina di gradi in pianura, dove è stata registrata una massima di 12 gradi e una minima di 9, quanto basta per arrivare a zero gradi ai 1738 metri della vetta del Monte Amiata, ma anche ai circa 1500 di Prato delleMacinaie, dove la nevicata è stata meno intensa, ma comunque significati va. Le temperature sono rimaste sotto lo zero almeno fino alle 8-9 della mattina spiega Michele Arezzini, guida ambientale, curatore per passione del sito web di promozione turistica visitmonteamiata.it -. Sono caduti 10-15 centimetri di neve. Questo è il periodo di "rottura" tra la stagione estiva e quella autunnale - spiega Bernardo Gozzini, direttore del Consorzio Lamma - E in questo frangente si possono verificare irruzioni di aria fredda che non escludono bruschi abbassamenti di pressione atmosferica come quelli che si verificano. Normalmente, in questo periodo a Grosseto la temperatura minima varia tra 12 e 13 gradi-dettaglia Gozzini - e la massima tra 24 e 25 gradi. Ebbene, oggi (ieri, ndr) la minima ha sfiorato 9 gradi e la massima era intorno a 12 gradi: significa che siamo di circa 10 gradi al di sotto della media del periodo. IL TEMPO MIGLIORA maltempo, comunque, dovrebbe terminare nella giornata di oggi. La sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo in corso a quasi tutta la Toscana, fino a mezzo giorno, poi è prevista un'attenuazione dei fenomeni. Rimangono fuori dall'avviso solo Lunigiana, Garfagnana e la costa nord. L'avviso è per rischio idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsi d'acqua già carichi. C'è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel Grossetano. Si aspettano pure grandinate e colpi di vento. I DANNI DEL VENTO Intanto nella zona di Rosignano si fanno i conti dei danni della tromba d'aria che ha devastato una zona molto ampia, mandando due persone in rianimazione, il maestro di tennis e il suo allievo travolti dal crollo del pallone del circolo Canottieri e costringendo fuori di casa gli abitanti dei Palazzoni, 87 le famiglie che hanno ricevuto l'ordinanza, sono 28 gli appartamenti completamente inagibili. In alcune zone il vento ha fatto danni devastanti, come in via Oberdan Chiesa, la strada per il mare, dove tutti gli alberi sono stati "violentati" dal vento, la maggior parte dei rami, anche i più grandi, sono stati spezzati di netto. Un panorama completamente stravolto. Foto spettacolare scattata da bato serada SaiTiuele Montedoroda Monsummano Alto verso la Valdinievole La neve ai rifugi sullavetta del Monte Amiata -tit_org- Sull'Amiata quindici centimetri di neve

Fino a mezzogiorno allerta pioggia e vento: non state sotto gli alberi, prudenza alla guida

[Redazione]

Fino a mezzogiorno allerta pioggia e vento: non state sotto gli alberi, prudenza alla guida. Questo inizio di autunno, a Livorno e dintorni, assomiglia ad un inverno. Basta dare uno sguardo alle temperature che, già a una settimana fa, erano sopra la media del periodo e che ieri sono precipitate a 11 la minima e a 18 la massima. L'occasione, per non dire la necessità, di tirar fuori maglioni e giubbotti per evitare qualche malanno di stagione. Per tutta la giornata di ieri il cielo è stato grigio, minacciando un po' di pioggia, ma peggio è andata nella serata di sabato quando una repentina grandinata si è abbattuta sul Castellacelo e su un tratto del Romito, imbiancando per qualche minuto tutta la zona. E ieri mattina, dalle nuvole grigie in mare, sono spuntate anche diversi vortici che per fortuna si sono sfaldati prima di arrivare a terra. Il pericolo di trombe d'aria in questo periodo è molto elevato. Intanto la Protezione civile regionale ha emesso un avviso di criticità di colore giallo per pioggia, temporali, rischio idrogeologico-idraulico del reticolo minore, valido anche nella zona di Livorno e dell'arcipelago (in particolare l'isola di Gorgona) dalle 15 di ieri fino alle 12 di oggi. Il Centro funzionale di monitoraggio meteo idrologico-idraulico della Regione Toscana ha previsto nel dettaglio, già da ieri, precipitazioni a partire dalle zone meridionali in estensione al resto della regione. Sempre ieri in serata le piogge sono state persistenti sulle zone interne, a carattere di rovescio o temporale sulla fascia costiera e anche di forte intensità. Oggi si prevede la residua instabilità sulla costa centro-meridionale e sull'arcipelago dove non si escludono locali temporali, anche di forte intensità. Le precipitazioni non sono significative su gran parte della regione, fino a localmente abbondanti sull'Arcipelago, costa centro-meridionale e sulla provincia di Rosseto. Possibilità anche di isolati temporali sulle zone meridionali e sull'arcipelago. Fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Proprio in conseguenza dell'allerta gialla, ecco i consigli che vengono dati dalla Protezione civile. Il primo consiglio rivolto ai cittadini è di alzare il livello della normale prudenza e di seguire le indicazioni fornite dalla Protezione civile del Comune, i canali informativi sulla viabilità e l'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, tv, siti web istituzionali, e di osservare alcuni accorgimenti. Come comportarsi in caso di forti piogge: evitare l'attraversamento di strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati in quanto la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non appaia. La forza della precipitazione potrebbe far uscire dalla loro sede i tappi dei tombini: fare attenzione alla circolazione anche in strade poco allagate. Prestare poi attenzione a percorrere le strade dove l'acqua si è ritirata perché potrebbero esserci pericoli. Evitare anche di transitare o sostare lungo gli arginetti dei corsi d'acqua, e sopra ponti e passerelle. Porre delle barriere per evitare che l'acqua possa allagare locali posti sotto il livello stradale, come cantine e box sotterranei. Come comportarsi in caso di forte vento: fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani. Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi. Spostare o mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento prima dell'inizio del periodo di allerta. Limitare le attività all'aperto e gli spostamenti. Fare molta attenzione in città a possibili cadute di oggetti da alto (tegole, cornicioni, vasi, ecc.). Infine non restare in auto o a piedi in prossimità di piante e coperture, e prediligere gli spazi aperti. Molto elevato in questo periodo è il rischio di trombe d'aria. Limitare le attività all'aperto e gli spostamenti se non necessari. Questa foto è stata scattata dalla Spiaggia del Sale ieri mattina alle 8,51 e ci è stata concessa dal bravissimo fotografo livornese Andrea Dani; mostra un surfista a cavallo delle onde e alle sue spalle, per fortuna in lontananza, quattro trombe marine e per fortuna non hanno raggiunto la costa. E tanto che faccio foro del genere... ma mai avevo beccato 4 trombe marine insieme, commenta un po' preoccupato Dani. Dopo la brusca discesa delle temperature, la Protezione civile ha emesso un nuovo avviso di criticità, questa volta è giallo -tit_org-

Allerta meteo fino a oggi, Albegna monitorato

[Redazione]

IN PROVINCIA GROSSETO In Maremma è ancora allerta di codice giallo fino alle 12 di oggi. Ieri, nonostante la pioggia battente non abbia mai abbandonato la zona sud della provincia, la situazione è stata sempre sotto controllo. Il fiume Albegna e i torrenti non hanno fatto registrare criticità. Nessun problema si è verificato nel Mancianese dove nei giorni scorsi il maltempo aveva abbattuto alberi creando alcuni problemi alla viabilità. Anche nel comune di Orbetello la pioggia non ha creato disagi: visto il perdurare dell'allerta, però, protezione civile, Misericordia di Albinia, Croce Rossa Costa d'Argento e polizia municipale sono state allertate. Nei giorni scorsi, non lontano dalla Feniglia, molti hanno potuto vedere una tromba d'aria che per fortuna non ha provocato danni. In agguato rimane sempre il rischio idrogeologico e idraulico di fossi e torrenti: frane ed esondazioni potrebbero essere le conseguenze delle abbondanti piogge che hanno imbevuto i terreni. Nelle prossime ore potrebbero arrivare anche temporali forti con una generale instabilità lungo la centro-meridionale e le isole. Durante l'allerta è consigliata prudenza negli spostamenti che vanno limitati se ci sono forti temporali o violente raffiche di vento. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano nella sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, www.regione.toscana.it/allertameteo. Fra i primi effetti del maltempo c'è il brusco abbassamento delle temperature che ha portato la prima neve sull'Armata, quando fino a pochi giorni fa sulle spiagge si prendeva il sole. I.A. -tit_org-

Positiva al Covid-19 Si tratta di una donna rientrata dall'Ucraina

[Redazione]

I DATI DELL'ASL Positiva al Covid-19 Si tratta di una donna rientrata dall'Ucraina GROSSETO C'è un solo nuovo contagiato in Maremma: si tratta di una donna appena rientrata dall'Ucraina che vive a Follonica. La donna è asintomatica. In Toscana invece, i nuovi contagiati sono 101. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno di ieri sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di traccia mentre sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. L'età media dei 101 casi di oggi - 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est - è di 40 anni circa; per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100mila abitanti (media italiana circa 510 per 100mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. -tit_org- Positiva al Covid-19 Si tratta di una donna rientrata dall'Ucraina

**La Fase 3 Ordinanza della Regione per potenziare la rete ospedaliera. Presto in vigore la mascherina obbligatoria
Nel Lazio ecco la quarantena breve = Arriva la quarantena breve: Può durare dieci giorni***[Valeria Costantini]*

La Fase 3 Ordinanza della Regione per potenziare la rete ospedaliera. Presto in vigore la mascherina obbligatoria Nel Lazio ecco la Quarantena breve D'Amato: tampone dopo 10 giorni se il soggetto ha avuto contatti con un positivo e non è infetto. Quarantena ridotta da 14 a 10 giorni per chi è entrato in contatto con un positivo senza ammalarsi, Covid-center riattivati, potenziata la rete d'emergenza. Il Lazio passa allo stato di allerta massima per affrontare lo scenario più critico della fase 3: saranno giorni decisivi per evitare un nuovo lockdown e contenere l'onda in crescita dei contagi. Le contromisure sono già inserite nell'ordinanza alla firma del presidente Nicola Zingaretti: un riassetto del sistema sanitario a modello "fisarmonica", capace di rimodularsi rapidamente per combattere l'incremento dei positivi e la gestione dei reparti di rianimazione. L'ulteriore step sarà quello di introdurre l'obbligo della mascherina all'aperto e per tutto il giorno.

alle pagine 2 e 3 V. Costantini Regione, oggi l'ordinanza per potenziare la rete ospedaliera. D'Amato: tamponi se il soggetto ha avuto contatti con un positivo e non è infetto. Se negativo, esce. Arriva la quarantena breve: Può durare dieci giorni Quarantena ridotta da 14 a 10 giorni, Covid-center riattivati, potenziata la rete d'emergenza. Il Lazio passa allo stato di allerta massima per affrontare lo scenario più critico della fase 3: saranno giorni decisivi per evitare un nuovo lockdown e contenere l'onda in crescita dei contagi. Le contromisure da adottare sono già inserite nell'ordinanza alla firma del presidente Nicola Zingaretti: un riassetto del sistema sanitario a modello "fisarmonica", capace di rimodularsi rapidamente per combattere, come già avvenuto da marzo in poi, l'incremento dei positivi e la gestione dei reparti di rianimazione. L'ulteriore step sarà quello di introdurre l'obbligo della mascherina all'aperto e per tutto il giorno. A preoccupare l'unità di crisi sanitaria sono da giorni i dati dei ricoveri, che ieri hanno toccato il picco dei 610 pazienti: erano meno della metà solo un mese fa, un peggioramento progressivo e costante che poi rischia di riflettersi sulle terapie intensive, per ora sotto i 40 degenti. Abbiamo più ricoveri perché abbiamo scelto da sempre la linea della cautela, ma proprio per questo ci stiamo preparando per ogni evenienza, potenziando in primis la rete d'emergenza - spiega Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità -. Registriamo un calo di attenzione che non possiamo permetterci, troppi eventi conviviali e feste che si ripercuotono sugli spazi comuni, ospedali e scuole. Si corre ai ripari dunque, partendo dalla riattivazione dei quasi 300 posti disponibili nei Covid-center, dal Gemelli all'Umberto I, da Tor Vergata e all'Istituto di Casal Palocco. L'obiettivo è tornare a garantire i circa mille posti letto nei reparti di rianimazione raggiunti nel Lazio nel picco dell'epidemia, predisporre dunque la rete ospedaliera ai livelli di disponibilità di sei mesi fa, con spazi dedicati al triage per sospetti malati e personale aggiuntivo nei Dea, i dipartimenti di emergenza. Cambiano anche la modalità e i tempi della quarantena: Dopo il contatto con un positivo potranno essere sufficienti solo dieci giorni di isolamento e non più due settemane. Poi tampone e, se negativo, via libera, anticipa D'Amato. Un provvedimento voluto anche per alleggerire sia il lavoro delle Asl, impegnate nella sorveglianza sanitaria, sia quello dei drive-in e dei laboratori, al momento molto pieni e alle prese con i test sui rientri e con quelli legati ai casi emersi nelle scuole, dove anche in questi giorni proseguiranno i test antigenici, utili come strumento diagnostico per individuare anche gli asintomatici ed evitare focolai nelle classi. Oggi lo screening si effettuerà in un istituto di Cerveteri e al liceo Manara di Roma. L'altra contromisura ormai in dirittura di arrivo è la mascherina obbligatoria, provvedimento già adottato nel basso Lazio come nella vicina Campania. È l'unico modo, secondo la cabina di regia re-

LA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi totali 15.835 LAZIO casi nuovi 181 +1,15%** LAZIO morti totali 907+0,11%** ITALIA casi totali 309.870 ITALIA casi nuovi 1.766 +0,57% ITALIA morti totali 35.835 17* +0,04%** *ieri ** rispetto all'altro ieri Fonte: Protezione Civile nazionale, per contenere i contagi che in questo momento si registrano soprattutto nell'ambito familiare e scolastico: troppi quelli emersi dopo eventi e feste affollati, dove è facile che cali l'attenzione e si tenda a dimenticare cautele e distanziamenti. Solo in

caso di un incremento eccessivo di pazienti nelle terapie intensive la Regione pensa di introdurre ulteriori restrizioni, che potrebbero riguardare divieti "chirurgici" anti-assembramento, legati magari a zone specifiche, o mini-lockdown su aree con alte cifre di contagiati. Valeria Costantini è a sinistra nell'altra pagina itestsierologici all'ospedale Israelitico; a destra il primo giorno di apertura del Lo scarabocchio in via dei Lampugnani, a Bra vetta; un'operatrice dell'ulti servizi misura la temperatura ai bimbi. In questa pagina, operai per la sa ni caz ioe in piazza del Campidoglio l o scorso 06 giugno -tit_org- Nel Lazio ecco la quarantena breve Arriva la quarantena breve: Può durare dieci giorni

TROMBA D'ARIA A NETTUNO**Alberi caduti e buche, piove anche oggi = Pioggia per 4 giorni, allarme smottamenti***Ancora un'allerta della Protezione civile, allagamenti e buche. Tromba d'aria a Nettuno: danni e paura**[Rinaldo Frignani]*

TROMBA D'ARIA È ÎĐ ÔÚ Alberi caduti e buche, piove anche oggi a pagina 5 Frignarli Pioggia per 4 giorni, allarme smottamenti Ancora un'allerta della Protezione civile, allagamenti e buche. Tromba d'aria a: danni e paura Pioggia fino a domattina. Le previsioni meteo e l'allerta scesa da arancione a gialla della Protezione civile regionale - confermano l'ondata di maltempo su Roma e sul Lazio. Proprio sulla Capitale è caduta acqua per quasi quattro giorni di seguito, ma oltre alle conseguenze che si sono già viste, fra allagamenti e caduta tronchi, adesso si teme per gli smottamenti del terreno e dell'asfalto. D'altra parte proprio nell'avviso regionale si fa cenno non solo a precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sui settori meridionali, ma anche a criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio e idraulica su bacini costieri nord, bacini di Roma, Aniene, bacini costieri sud e bacino del Liri. Quindi se da una parte la situazione potrebbe migliorare con il passare delle ore, dall'altra c'è la massima attenzione per quello che l'acqua caduta in abbondanza, e in certi casi anche con una certa violenza, potrebbe aver provocato. A cominciare dal sottosuolo. C'è preoccupazione per la stabilità di alcuni alberi ad alto fusto, soprattutto dopo quello che è successo venerdì scorso, con la caduta di diverse piante che si sono abbattute su auto di passaggio, solo per un caso fortunato senza provocare vittime: il maltempo potrebbe aver infatti provocato infiltrazioni d'acqua che in certi casi potrebbero aver a loro volta indebolito le radici. E in altri invece aver agevolato la formazione di voragini sotterranee. Da qui il rischio di smottamenti, frane, apertura di voragini più o meno grandi, proprio come è successo nel recente passato. Ieri, con la pioggia caduta dalla prima mattinata al tardo pomeriggio, non sono mancati gli allagamenti un po' in tutta Roma, con la formazione di pozzanghere anche di grandi dimensioni e buche che hanno reso difficoltosa la circolazione dal centro alla periferia. Situazione difficile anche ai Castelli, in particolare a Genzano, Velletri, Rocca di Papa e Lanuvio, a causa dell'allagamento di alcune strade, anche con qualche piccola frana, che ha costretto gli automobilisti a fare marcia indietro. Ingrossati corsi d'acqua e canali, ora a rischio esondazione. Paura invece a Nettuno, nel quartiere Cre-tarossa, dove una tromba d'aria ha spazzato le strade causando danni e anche il ribaltamento di alcune auto parcheggiate. Nessun ferito. Anche qui, come ad Anzio, allagamenti sparsi su tutto il territorio in seguito a un nubifragio che si è abbattuto sul litorale sud all'ora di pranzo, fra Tré Cancelli e il santuario di Nostra Signora delle Grazie. Una pensionata è stata salvata dai pompieri in via Torino: era rimasta bloccata in casa con un metro e mezzo d'acqua. Zora, questo il nome della perturbazione, si è accanito ieri sul nettunense, con intere strade trasformate in laghi, clienti costretti a rimanere all'interno dei ristoranti per l'impossibilità di raggiungere le loro auto quasi completamente sommerse, ma anche danni a tetti e mansarde delle abitazioni. In poche ore proprio su Nettuno sono caduti 84 millimetri d'acqua. Vigili del fuoco in azione anche con mezzi anfibi per soccorrere la popolazione, in particolare per raggiungere abitazioni rimaste isolate con seminterrati e magazzini impraticabili. Rinaldo Frignani RIPRODUCONO RISERVATA Maltempo per 24 ore Secondo le previsioni meteo dovrebbe piovare almeno fino a domani mattina Incubo sul litorale sui Auto sommerse, tetti delle abitazioni divelti, strade impraticabili, corsi d'acqua ingrossati La vicenda Quarta allerta meteo di fila della Protezione civile per Roma e il Lazio In questo caso, dopo due avvisi arancioni, si è scesi al giallo. per le prossime 18-24 ore, segno che la situazione sta migliorando Anche ieri però strade allagate in tutta la città, ma ora a preoccupare maggiormente sono i rischi idrogeologici: si teme per smottamenti di terreno e asfalto per infiltrazioni d'acqua Acqua alta Una delétante, gigantesche pozzanghere che si sono formate ieri e nei giorni precedenti in città. Questa in particolare in via Tiburtina. do pò SaLorenzo (foto Proto/Borsoum) -tit_org- Alberi caduti e buche, piove anche oggi Pioggia per 4 giorni, allarme smottamenti

**Meteo Rischio temporali alla foce dell'Arno, all'Argentario e in alcune zone del Pisano e del Grossetano
Maltempo, codice giallo in molte zone della regione**

[Redazione]

Meteo Rischio temporali alla foce dell'Arno, all'Argentario e in alcune zone del Pisano e del Grossetano FIRENZE
Maltempo in Toscana, è di codice giallo il livello di allerta emesso dalla Protezione civile fino al mezzogiorno di oggi riguardo a quasi tutto il territorio regionale. Restano fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsi d'acqua già carichi. Ma c'è pure un rischio per temporali forti, fanno sapere dalla Regione Toscana, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel Grossetano. Fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Per la giornata di oggi è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo" del sito della Regione Toscana. Meteo Codice giallo per la Protezione civile -tit_org-

Dichiarata l'allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi

[Redazione]

Dichiarata l'allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi RAVENNA Fino alla mezzanotte di oggi sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo per temporali, vento, stato del mare e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è considerata gialla, quindi di media gravità. Il Comune raccomanda comunque di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golenza il capanno deve essere immediatamente evacuato). Bisognerà inoltre prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge. -tit_org- Dichiarata allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi

Pro Castione Niente feste, ma un aiuto per la collettività

[S. L.]

Le disposizioni, più che mai necessarie ed utili, volte a adoperano continuamente a sostenere la collettività in contenere la diffusione del covid hanno portato alla con- -"libito della solidarietà sociale, civile e sanitario. Relaseguente cancellazione di tutti i programmi e non solo tivamente alle risorse economiche, l'Associazione ha inviato dell'estate, in cui vi fosse partecipazione di folla e, quindi, il proprio contributo alla Protezione civile, all'ospedale di difficoltà di garantire la distanza tra le persone e sa- vaio e aua Caritas. Un gesto doveroso, che esula dal pronificazione degli ambienti specie quelli concementi la pre- tagonismo, ma che vuole semplicemente comunicare quanto parazione e la somministrazione di cibo. L'Associazione Pro la gente di Castione Marchesi sia vicina e partecipi alle Castione Marchesi, che da anni preparava serate di spettacolo e cultura nei mesi di luglio ed agosto, attuando sempre un folto pubblico, ha optato per soprassedere alle iniziative già programmate, proprio nel rispetto delle norme, ma soprattutto nel rispetto degli amici che, da sempre, hanno seguito le attività dell'associazione. L'associazione Pro Castione Marchesi ha voluto, però, con decisione unanime e partecipata del Consiglio direttivo, essere presente nell'ambito dell'aiuto a quelle realtà che si sono adoperate e si necessità della comunità,s.l. -tit_org-

Il maltempo flagella il litorale = Un tornado devasta Nettuno

[Francesco Marzoli]

Cronaca A Nettuno un tornado ha devastato la città: danni ingenti, famiglie e piccoli imprenditori in ginocchio. Chiuse le scuole Il maltempo flagella il litorale A Terracina tromba d'aria spazza via il Tempio sikh. A Pontinia un grosso incendio ha distrutto un ristorante Danni e paura ieri per Fondata di maltempo che sta interessando il litorale laziale. I centri più colpiti sono stati Nettuno e Terracina. Nella prima città un tornado ha devastato buona parte del territorio: famiglie e attività produttive sono in ginocchio per case e capannoni scoperchiati. E non sono mancati gli allagamenti tra centro e periferia. A Terracina un momento di preghiera si è trasformato in attimi di terrore nel tempio della comunità sikh, quando una tromba d'aria ha colpito il luogo sacro mentre i fedeli erano all'interno. In pochi secondi il vento ha spazzato via la struttura. Nessun ferito, ma tanta paura per la presenza di bambini. E a Pontinia un incendio ha distrutto un ristorante. Pagine 19 e 26 Un capanno ne finito con una casa a Nettuno a causa del tornado di ieri pomeriggio Un tornado devasta Nettuno Maltempo Una violenta tromba d'aria si abbatte nella zona a sud est del centro: danni ingenti e tanta paura Case scoperchiate, alberi crollati e capannoni distrutti: un disastro. Oggi chiuse tutte le scuole comunali FRANCESCO MARZOLI Un minuto di Apocalisse. Improvvisamente, attorno alle 14, mentre centinaia di famiglie stavano pranzando in casa, un vero e proprio tornado si è abbattuto nella zona di Nettuno che si trova a sud-est del centro urbano. Una violentissima tromba d'aria accompagnata da una pioggia battente che subito dopo, nel giro di mezz'ora, ha creato allagamenti e disagi praticamente ovunque. E se l'acqua, dopo aver lasciato i segni tangibili del suo passaggio, è defluita via, il tornado ha ferito in modo grave il territorio e, soprattutto, le decine e decine di famiglie che si sono ritrovate in ginocchio. L'inferno La tromba d'aria ha avuto il massimo della forza tra via dei Frati e via Canducci, per poi spostarsi nell'entroterra: la forza del vento ha portato via di tutto, dai vasi da giardino alle lettoie. E poi; alberi abbattuti, tetti scoperchiati, muri divelti. Addirittura, in via Tonino Marcucci un'auto è stata sbalzata nell'atrio delle abitazioni, finendo su un fianco. A pochi metri, in via Tagliamento, un intero capannone è stato "alzato" dal vento e scaraventato contro una casa. In via dei Frati un autolavaggio non esiste praticamente più, mentre le lamiere sono finite nell'area del supermercato "Risparmio Casa" e sui cavi dell'alta tensione. In diverse zone il tornado ha addirittura alzato camper e roulotte, scaraventandole via. Decine e decine gli interventi dei vigili del fuoco - arrivati con le squadre dei Distaccamenti di Anzio, Pomezia e Velletri, ma anche con l'unità Usca e altri reparti speciali -, dei volontari dell'associazione "Nettuno" della protezione civile, della polizia locale, dei carabinieri e della polizia di Stato. Encomiabile, poi, l'impegno dei privati cittadini, che si sono adoperati anche per aiutare chi era in difficoltà. Ed è drammatica anche la situazione di quelle attività produttive che sono in ginocchio: capannoni e officine non ci sono più. Città sommersa dal tornado, come accennato poco sopra, è stato accompagnato anche da un violento temporale. Si parla di 85 millimetri d'acqua circa depositati al suolo nel giro di poco tempo con le sole precipitazioni: questo significa che nelle strade si sono riversate decine e decine di centimetri d'acqua. Il risultato: piazzale San Rocco - come al solito - è finito sott'acqua con tanto di veicoli danneggiati. Chiusa al traffico per ore anche via Ennio Visca; disagi nella zona di via Santa Maria e via Diaz, oltre che in tantissime strade di periferia. E chiaramente, anche i garage e le cantine si sono allagati. Drammatica, infine, la situazione di via Torino, una traversa della Provinciale Piscina-Tre Cancelli: qui i vigili del fuoco hanno soccorso una donna che era rimasta bloccata in casa a causa di acqua e fango che erano entrati all'interno. Scuole comunali chiuse Intorno alle 21 di ieri, infine, il sindaco Alessandro Coppola ha firmato un'ordinanza per chiudere le scuole comunali (Istituti comprensivi, Circolo didattico e asilo nido). Il motivo: garantire l'incolumità di studenti e personale e verificare eventuali danni nelle strutture. È PRODUZIONE RISERVATA In via Torino una donna è rimasta bloccata in casa da acqua e fango Le attività produttive sono in ginocchio: danni per capannoni e officine 14.00s È l'orario in cui il tornado si è abbattuto sulla città di Nettuno, accompagnato da un violento temporale. Poi la raffica di disagi A destra: un capannone che ha

schiacciato una casa in via Tagliamento Sotto: altri danni e Interventi di soccorso nella zona della prima periferia nettunese -tit_org- Il maltempo flagella il litorale Un tornado devasta Nettuno

Tromba d'aria si abbatte su Terracina Abbattuto il tempio sikh durante il rito = Tromba d'aria abbatte il tempio Sikh, paura durante la preghiera

[Stefania Rita Belmonte Recchia]

Danni ma nessun ferito Tromba d'aria si abbatte su Terracina Abbattuto il tempio sikh durante il rito Tromba d'aria abbatte il tempio Sikh, paura durante la preghiera >ì tetto è crollato, fuggì fuggì ma per fortuna nessun ferito Colpiti litorale e campagne, chioschi e serre danneggiati Un'altra torni ba d'aria si è abbattuta ierisu Terracina e su Borgo Hermata. Il vento ha abbattuto il tempio della comunità sikh durante la preghiera. Paura ma nessun ferito. Danni sul litorale. A pag. 39 MALTEMPO Erano intenti a pregare quando la tromba d'aria si è abbattuta sul Gurdwara, il tempio Sikh della comunità indiana a Borgo Hermada. C'erano decine di persone raccolte nella tradizionale preghiera, compresi anche alcuni bambini, quando all'improvviso folte raffiche di vento hanno scoperchiato la struttura sorta qualche anno fa in Via Circondariale, nella frazione terra cinese. Sono stati momenti di terrore: la copertura del tempio è crollata al suolo, ma per fortuna non ci sono stati feriti. I fedeli si sono spostati altrove, al chiuso e al sicuro. Il primo maltempo della stagione e subito la prima tromba d'aria, quasi a voler ricordare con forza che per l'emergenza climatica non c'è più tempo. Le raffiche di vento si sono concentrate soprattutto nella frazione terracinese scoperchiando anche diverse serre, danneggiando tetto e cornicione di una casa sulla Via Pantani da Basso, abbattendo anche un lampione e un grosso pino. Nel centro abitato di Terracina, invece, la tromba d'aria ha scoperchiato il chiosco "Piccolo Lido" lungo Viale Circe e divelto l'insegna. Sui luoghi dei danni so no intervenuti i Vigili del Fuc volontari della Protezione (. comunale, la Polizia e i Vigil bani. Finiti gli interventi d'e genza, comincerà la stima danni materiali che è sem{ più zeri in un territorio che mai, purtroppo, conosce queste calamità naturali. Og no previsti interventi all'int del cimitero del borgo. Peí tuna non ci sono stati feriti rassicurato il sindaco Rot Tintari, mandando poi un abbraccio ai nostri balneari prese con la furia delle intei rie e a tutti coloro stanno sof do danni alle loro proprietà, ticularmente nell'area di Â Hermada. Colpiti dal maltempo anche torale e i borghi a nord del ñ luogo pontino. Dopo un viol nubifragio che si è abbattute la mattinata, pertutta la gior non ha mai smesso di pio' Molti gli allagamenti, in par lare ad Aprilia, che ha parzialmente subito le conseguenze della tromba d'aria che si è abbattutasu Nettuno e Velletri nel primo pomeriggio di ieri. Sott'acqua sono finite alcune cantine e alcuni tratti stradali. Nel capoluogo rami spezzati caduti in prossimità della sede stradale e che sono stati rimossi dai vigili del fuoco del comando provinciale nel eorso della giornata. Interventi sono stati effettuati anche a Borgo Santa Maria e a Sermoneta. Il maltempo continuerà anche oggi. La protezione civile della regione Lazio ha diramato ieri pomeriggio una nuova allerta me teo da questa mattina e per le successive 18-24 ore. Previsto sul Lazio il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sui settori meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento - si legge nella nota. Il livello di criticità stimato è quello dell'allerta gialla. Stefania Belmente RitaRecchia -tit_org- Trombaaria si abbatte su Terracina Abbattuto il tempio sikh durante il rito Trombaaria abbatte il tempio Sikh, paura durante la preghiera

Incendio distrugge l'Oasi ai Gricilli L'ipotesi: causato da un fulmine

[Sandro Paglia]

Incendio distrugge l'Oasi ai Gricilli L'ipotesi: causato da un fulmine Era l'ora di pranzo quando l'odore di bruciato e il boato di una esplosione ha fatto accorrere i proprietari dell'Oasi di "San Valentino", in località "laghi del Vescovo", al confine tra i comuni di Pontinia e Terracina. Davanti si sono trovati il ristorante avvolto dalle fiamme. Immediatamente hanno allertato i vigili del fuoco che sono arrivati sul posto in poche decine di minuti con una squadra, due autobotti e una jeep del Comando provinciale, supportati anche dall'autobotte della protezione civile. Malgrado piovesse addosso il ristorante era quasi completamente bruciato. A quel punto ci sono volute altre due ore per avere ragione del rogo. I PROPRIETARI CHE VIVONO POCO DISTANTE HANNO SENTITO ODORE DI BRUCIATO E UN'ESPLOSIONE Ora spetterà agli esperti del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Latina chiarire le cause dell'incendio. Un fatto che il fuoco sia divampato durante un temporale rende plausibile l'ipotesi che sia stato provocato da un fulmine, uno dei tantissimi che ieri pomeriggio si sono abbattuti sulla zona. Affranta la famiglia che gestisce la struttura e che vive poco distante. Non sappiamo spiegarci cosa sia accaduto ha commentato E manu eia Proia- Potrebbe essere stato un fulmine. Abbiamo avvertito odore di fumo e lì per lì non ci abbiamo fatto caso, poi abbiamo sentito un botto, così siamo usciti fuori di casa e abbiamo visto il rogo che stava distruggendo tutto. La Proia è rimasta sul posto sgomenta mentre i vigili del fuoco erano al lavoro per spegnere le fiamme. L'incendio ha completamente distrutto la struttura affacciata sul laghetto di acque sulfuree, sulle piccole piscine riscaldate e sul ruscello formato dal "troppo pieno" del laghetto. I vigili del fuoco hanno interdetto l'area e avviato gli accertamenti per confermare le cause del rogo. Sandro Paglia V! RIPRODUZIONE RISERVATA EMANUELA PROIA: NON SAPPIAMO SPIEGARCI COSA SIA ACCADUTO DILUVIAVA. FORSE E' STATO UN LAMPO -tit_org- Incendio distrugge l'Oasi ai Gricilli L'ipotesi: causato da un fulmine

Pioggia e tromba d'aria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate

[i.]

Pioggia e tromba d'aria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate In alcuni tratti le strade sono finite sotto un metro d'acqua Vigili del fuoco e Polizia locale per liberare gli automobilisti LA CRONACA Alberi abbattuti, coperture di capannoni scoperchiate, autovetture ribaltate, tegole e comignoli spazzati via dai tetti dalla furia del vento, cartelloni pubblicitari divelti. Il nubifragio che ieri si è abbattuto sul litorale sud ha portato con sé anche una violenta tromba d'aria che intorno alle 14.30 ha colpito la zona sud del comune di Nettuno causando gravissimi danni. La tromba d'aria è arrivata dal mare e nel suo percorso ha attraversato il quartiere Cretarossa, la zona del centro sportivo comunale e quella di via dei Frati causando ingenti danni a case a capannoni; venti così violenti da ribaltare anche alcune autovetture, abbattere muri di recinzione e spazzare via come fogli di carta numerosi cartelloni pubblicitari. Per fortuna non si segnalano danni alle persone. Ma lungo via Scipione Borghese si è sfiorata la tragedia: un enorme platano è crollato sotto la furia del vento, ma fortunatamente si è abbattuto su un terreno incolto e non sulla strada. Il crollo ha però danneggiato la linea elettrica. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia locale e la Protezione civile. Non bastasse la tromba d'aria, anche la pioggia, violentissima, ha messo in ginocchio o numerose zone di Nettuno e di Anzio. Decine sono stati gli interventi delle squadre dei vigili del fuoco venute da Anzio, Velletri e Pomezia. Ancora a Nettuno l'acqua piovana ha superato il metro di altezza sul curvone davanti al santuario di "Nostra Signora delle Grazie: numerose macchine sono rimaste bloccate, mentre l'acqua ha invaso bar e ristoranti della zona causando ingenti danni. Per motivi di sicurezza la Polizia locale ha interrotto per alcune ore il traffico lungo via Ennio Visca; un tratto di strada a ridosso della rotonda che porta a Cretarossa è stata invasa dall'acqua che non è defluita a causa dell'intasamento delle bocche di lupo. Ad Anzio l'acqua ha superato il metro di altezza lungo via del Canneto dove una trentina di famiglie sono rimaste bloccate nelle abitazioni. In attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco e della Polizia CANTINE INONDATE AD ARICCIA. GENZANO E NEMI. A LANUVIO FRANA SI ABBATTE SU VIA MADONNA DELLE GRAZIE: CHIUSA locale, i residenti si sono dati da fare per liberare le griglie e le bocche di lupo per far defluire dall'acqua. Stesso problema lungo via della Fonderia dove molti automobilisti sono rimasti bloccati nelle autovetture. Sempre ad Anzio disagi anche nella zona del porto dove alcuni locali sono stati invasi dall'acqua: i vigili del fuoco hanno soccorso una ragazza colta da una crisi di panico perché rimasta bloccata in un bar. Anche nella zona dei Castelli, in particolare sul territorio dei comuni di Ariccina, Genzano e Nemi, si segnalano decine di interventi dei vigili del fuoco dei vari distaccamenti e dei volontari della protezione per strade e cantine allagate dall'acqua piovana, alberi caduti, frane. Molti automobilisti sono rimasti bloccati nelle loro macchine in attesa dei soccorsi. A Lanuvio si sono vissuti momenti di paura a causa di una frana che ha interrotto via Madonna delle Grazie; per fortuna al momento del cedimento non transitava nessun automobilista. Ivo Iannozzi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Pioggia e tromba d'aria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate

Tromba d'aria, Nettuno va sott'acqua = Pioggia e tromba d'aria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate

[L.i.]

È maltempo Alberi caduti. Ad Anzio 30 famiglie isolate Tromba d'aria, Nettuno va sott'acqua Pioggia e tromba d'aria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate In alcuni tratti le strade sono finite sotto un metro d'acqua Vigili del fuoco e Polizia locale per liberare gli automobilisti lannozzi all'interno LA CRONACA Alberi abbattuti, coperture di capannoni scoperciate, autovetture ribaltate, tegole e comignoli spazzati via dai tetti dalla furia del vento, cartelloni pubblicitari divelti. Il nubifragio che ieri si è abbattuto sul litorale sud ha portato con sé anche una violenta tromba d'aria che intorno alle 14.30 ha colpito la zona sud del comune di Nettuno causando gravissimi danni. La tromba d'aria è arrivata dal mare e nel suo percorso ha attraversato il quartiere Cretarossa, la zona del centro sportivo comunale e quella di via dei Frati causando ingenti danni a case a capannoni; venti così violenti da ribaltare anche alcune autovetture, abbattere muri di recinzione e spazzare via come fogli di carta numerosi cartelloni pubblicitari. Per fortuna non si segnalano danni alle persone. Ma lungo via Scipione Borghese si è sfiorata la tragedia: un enorme platano è crollato sotto la furia del vento, ma fortunatamente si è abbattuto su un terreno incolto e non sulla strada. Il crollo ha però danneggiato la linea elettrica. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia locale e la Protezione civile. Non bastasse la tromba d'aria, anche la pioggia, violentissima, ha messo in ginocchio numerose zone di Nettuno e di Anzio. Decine sono stati gli interventi delle squadre dei vigili del fuoco venute da Anzio, Velletri e Pomezia. Ancora a Nettuno l'acqua piovana ha superato il metro di altezza sul curvone davanti al santuario di "Nostra Signora delle Grazie": numerose macchine sono rimaste bloccate, mentre l'acqua ha invaso bar e ristoranti della zona causando ingenti danni. Per motivi di sicurezza la Polizia locale ha interrotto per alcune ore il traffico lungo via Ennio Visca; un tratto di strada a ridosso della rotonda che porta a Cretarossa è stata invasa dall'acqua che non è defluita a causa dell'intasamento delle bocche di lupo. Ad Anzio l'acqua ha superato il metro di altezza lungo via del Canneto dove una trentina di famiglie sono rimaste bloccate nelle abitazioni. In attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco e della Polizia locale, i residenti si sono dati da fare per liberare le griglie e le bocche di lupo per far defluire dall'acqua. Stesso problema lungo via della Fonderia dove molti automobilisti sono rimasti bloccati nelle autovetture. Sempre ad Anzio disastri anche nella zona del porto dove alcuni locali sono stati invasi dall'acqua: i vigili del fuoco hanno soccorso una ragazza colta da una crisi di panico perché rimasta bloccata in un bar. Anche nella zona dei Castelli, in particolare sul territorio dei comuni di Ariccia, Genzano e Nemi, si segnalano decine di interventi dei vigili del fuoco dei vari distaccamenti e dei volontari della protezione per strade e cantine allagate dall'acqua piovana, alberi caduti, frane. Molti automobilisti sono rimasti bloccati nelle loro macchine in attesa dei soccorsi. A Lanuvio si sono vissuti mo-

-tit_org- Trombaaria, Nettuno va sott'acqua Pioggia e trombaaria A Nettuno alberi caduti Anzio, famiglie isolate

Il colpo di coda della perturbazione

Prima neve di stagione sulle vette del Casentino = La neve sulle vette del Casentino

[Redazione]

Il primo scenario invernale Il colpo di coda della perturbazione Prima neve di stagione sulle vette del Casentino La neve sulle vette del Casentino A pagina á CASENTINO Primi fiocchi di neve in Casentino: è spettacolo nelle vette più alte della vallata. Dal passo della Calla fino a Montemignaio, il brusco calo delle temperature e l'intensa perturbazione che ha travolto l'Italia sabato scorso, hanno creato le condizioni per fette per dar vita ai primi scenari invernali prontamente immortalati e pubblicati sui social. La Trentenne denunciato neve ha iniziato a scendere nella notte di sabato sera per poi lasciare spazio alla pioggia nella tarda serata di domenica. Temperature in brusco calo ovunque: in le località dell'alta vallata I colonnino di mercurio nel week end ha registrato temperature record per il periodo. Le previsioni della protezione civile avevano annunciato temporali e vento con allerta arancione poi diventata gialla. E' arrivata, invece, anche la neve in diverse località del Casentino. Un risveglio bianco e sorprendente che fa ben sperare gli operatori del settore, che ormai da anni lottano con i cambiamenti climatici e le temperature troppe alte che limitano le aperture delle piste in Campigna, una volta meta dell'eccellenza di tutta la regione, con corsi per sciatori di ogni età ed eventi paralleli per escursionisti e appassionati di ciaspolate, RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Prima neve di stagione sulle vette del Casentino La neve sulle vette del Casentino

Perugia - Temperature in picchiata Prima neve a Castelluccio = Pioggia, freddo e prima neve In Umbria è allerta meteo

[Redazione]

n.tAkWAM Temperature in picchiata Prima neve a Castelluccio A pagina 5 Pioggia, freddo e prima neve In Umbria è allerta meteo PERUGIA - Dai 30 gradi della scorsa settimana all'inverno. L'Umbria è nella morsa di una perturbazione 'glaciale'. La scorsa notte è stato registrato un grado di temperatura ed è caduta la prima neve sulla cima del monte Vettore: a fine settembre a Castelluccio di Norcia è arrivato l'inverno. Ma il freddo e la pioggia hanno interessato tutta la regione, le temperature registrate dal Centro funzionale della Protezione civile regionale sono ben al di sotto della media stagionale. A Perugia il termometro è sceso a 7,7 gradi, a Terni '11,4. Sul fronte delle previsioni meteo, per la giornata odierna è atteso un miglioramento che continuerà nei prossimi giorni quando dovrebbero tornare a rialzarsi un po' anche le temperature. Valutata per oggi comunque una "allerta gialla" sull'Umbria. Attenzione viene raccomandata soprattutto alla guida. -tit_org- Perugia - Temperature in picchiata Prima neve a Castelluccio Pioggia, freddo e prima neve In Umbria è allerta meteo

Coronavirus: 101 nuovi positivi e 21 guariti

[Redazione]

Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. L'età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est - è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% paucisintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province che notificano il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessitano di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell'Asl Centro, 3.383 nell'Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabilizzati rispetto a ieri), divenuti asintomatici dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall'inizio dell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila).

Maltempo Emilia Romagna, temporali e possibili grandinate. E` ancora allerta meteo - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Bologna, 27 settembre 2020 - Il maltempo continua a sferzare la penisola, non risparmiando l'Emilia Romagna, in questa fine di settembre. La Protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello emesso nella giornata di ieri. L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 27 settembre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco sull'Emilia-Romagna. Dalle prime ore di domani, lunedì 28 settembre, si prevede inoltre il persistere di temporali, ma l'ondata di maltempo si sposterà man mano più a sud dello stivale. Si teme per le possibili piene dei fiumi, frane e eventuali esondazioni anche dei corsi minori. INFO #AllertaMeteoER 074/2020 valida dal 27-09-2020: piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori, temporali e altri fenomeni. Qui il bollettino <https://t.co/z2RwUaQdRO> Per monitorare la situazione: <https://t.co/KRk1p4rIFK> [pic.twitter.com/BeVjj15fBd](https://t.co/BeVjj15fBd) [coordinamentoparma.protezionecivile \(@ProCivPR\)](https://t.co/BeVjj15fBd) September 27, 2020 I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani, lunedì 28 settembre, allerta gialla (valida dalle 12 di oggi) per criticità idraulica, idrogeologica e temporali su ampi settori dell'Emilia-Romagna, valida fino alla mezzanotte di martedì 29 settembre. Le previsioni meteo in Emilia Romagna Le zone di allerta sono: i bacini Romagnoli (Ravenna, Forlì Cesena e Rimini); la pianura e costa Romagnola; i bacini Emiliani orientali (Bologna e Ravenna); la Pianura emiliana orientale e costa Ferrarese (Ferrara, Ravenna e Bologna); i bacini emiliani centrali (Modena, Reggio Emilia e Parma); le zone di pianura emiliana centrale (Modena, Reggio Emilia e Bologna); i bacini Emiliani occidentali; la pianura e bassa collina emiliana occidentale. Le previsioni per i prossimi giorni Riproduzione riservata

Maltempo e temporali, nuova allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile 27 settembre 2020 VIDEO Maltempo, 'cascata' nella galleria del raccordo Perugia-Bettolle: le immagini 25 settembre 2020 Il maltempo semina danni: alberi caduti e allagamenti, chiusa corsia in una galleria del raccordo Perugia-Bettolle 25 settembre 2020 Allerta maltempo, la Protezione civile emette l'avviso di condizioni meteo avverse: in arrivo forti temporali 21 settembre 2020 Nuova allerta meteo della Protezione civile per maltempo e temporali. avviso, spiega la Protezione Civile nazionale, "prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 27 settembre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sull'Emilia-Romagna, rovesci o temporali sul Veneto, venti fortidi burrasca dai quadranti occidentali su Abruzzo e Molise e dai quadranti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, insuccessiva rotazione da Ovest". Dalle prime ore di lunedì 28 settembre "si prevede inoltre il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, su Sardegna, Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento". E ancora: "Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domani, lunedì 28 settembre, allerta arancione in Campania, Calabria settentrionale tirrenica, sulla Sardegna centro-settentrionale e sui ampisettori della Basilicata. Allerta gialla sul Veneto meridionale, sui ampisettori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, nell'intero territorio di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Puglia, sui settori settentrionali della Sicilia e sui restanti settori della Sardegna, della Basilicata e della Calabria". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. allerta meteo 28 settembre-2

Maltempo in Umbria, allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti VIDEO Maltempo, 'cascata' nella galleria del raccordo Perugia-Bettolle: le immagini 25 settembre 2020 Il maltempo semina danni: alberi caduti e allagamenti, chiusa corsia in una galleria del raccordo Perugia-Bettolle 25 settembre 2020 Allerta meteo della Protezione Civile dell'Umbria per domenica 27 settembre per rischio idrogeologico e temporali in tutti i settori della regione. Come spiega la Protezione Civile nazionale "sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per domenica 27 settembre allerta arancione sulla Calabria occidentale, su ampi settori meridionali del Lazio, settori settentrionali della Puglia e su alcuni settori di Basilicata, Campania e Sardegna. Allerta gialla su Emilia Romagna, in tutte le regioni del centro e del sud, comprese le restanti aree della Sardegna, e su tutta la Sicilia". Secondo le previsioni della Protezione Civile dell'Umbria domenica 27 settembre "cielo molto nuvoloso con piogge diffuse e a tratti di forte intensità. Venti deboli-moderati e temperature in calo, su valori decisamente sotto la media". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Per lunedì 28 settembre, invece, "cielo variabile con possibilità di pioggia. Venti deboli e temperature in aumento".

Coronavirus in Umbria, il bollettino del 27 settembre: 21 positivi e 20 guariti

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus, doppio tampone negativo per il sindaco di Passignano sul Trasimeno 27 settembre 2020 Coronavirus, il piano di Eurochocolate per l'edizione 2020 27 settembre 2020 Ventuno nuovi positivi e 20 guariti. Secondo il bollettino della Regione Umbria della Protezione Civile, aggiornato al 27 settembre, sono 506 gli attualmente positivi al coronavirus in Umbria. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 2.065 tamponi. Al 27 settembre sono 36 i ricoverati negli ospedali dell'Umbria, di cui tre in terapia intensiva. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid in Umbria sono 2.374 i casi di positività totali, 1783 i guariti, 85 i deceduti e 200.150 i tamponi eseguiti.

Coronavirus in Umbria, la mappa al 27 settembre: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo?Approfondimenti Coronavirus in Umbria, il bollettino del 27 settembre: 21 positivi e 20 guariti 27 settembre 2020Ventuno nuovi positivi e 20 guariti. Secondo il bollettino della Regione Umbriae della Protezione Civile, aggiornato al 27 settembre, sono 506 gli attualmentepositivi al coronavirus in Umbria. Nelle ultime 24 ore sono statieseguiti 2.065 tamponi. Al 27 settembre sono 36 i ricoverati negli ospedali dell'Umbria, di cui tre interapia intensiva. Coronavirus in Umbria, il bollettino del 27 settembre: 21 positivi e 20 guaritiDall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid in Umbria sono 2.374 i casi di positività totali, 1783 i guariti, 85 i deceduti e 200.150 i tamponi eseguiti.CASI DI POSITIVITÀ TOTALIATTUALMENTE POSITIVIGUARITIDECEDUTIISOLAMENTI CONTUMACIALIRICOVERATI'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVAIl tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Meteo: sul riminese temporali tra prima serata e notte

[Redazione]

Dal pomeriggio di oggi, domenica 27 Settembre, sono attese precipitazioni moderate sul territorio riminese con i fenomeni più intensi (anche temporaleschi) che si verificheranno dalla prima serata. Le piogge insisteranno sul territorio sino alle ore notturne. Gli accumuli totali di pioggia saranno tra 20 e 40mm con locali picchi fino a 60mm. Non si escludono locali criticità idrauliche tra le province di RN; FC; RA. Se nel pomeriggio la ventilazione sarà moderata da Est in costa, dalla serata assisteremo ad un repentino rinforzo del vento di Maestrale (Nord-Ovest) con raffiche fino a 40/70 km/h (specie in costa). Mare molto mosso e vento di burrasca al largo specie tra la notte e la mattina di Lunedì 28. Situazione in graduale miglioramento dalla mattina di Lunedì con cieli molto nuvolosi e precipitazioni in esaurimento. Schiarite dal pomeriggio eventuale ventilazione debole/moderata da Sud-Ovest. Ricordiamo che la Protezione Civile ha emesso un allerta meteo per temporali, piene dei fiumi, vento e stato del mare. Samuel Orlandi (Centro Meteo Emilia Romagna) Tutti gli aggiornamenti, con un formato innovativo, sono disponibili su www.centrometeoemiliaromagna.com Segui Centro Meteo Emilia Romagna su Facebook e Instagram Iscriviti al canale Telegram

Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana

[Redazione]

```
/* custom css */.tdi_56_556.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_556.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_556.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_556.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_56_556.td-a-rec-img { text-align: center; }}Domenica di pioggia, che dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della regione. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso ieri a quasi tutta la Toscana, dalle 15 di oggi fino a mezzogiorno di lunedì 28 settembre. Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsiacqua già carichi. Ma è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Lunedì è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo Intanto la temperatura parecchio al di sotto della media stagionale ha portato nella notte ad una nevicata inaspettata sul Monte Amiata, senza comunque provare disagi.
```

```
/* custom css */.tdi_55_07f.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_07f.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_07f.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_07f.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_55_07f.td-a-rec-img { text-align: center; }}/* custom css */.tdi_57_c87.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_c87.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_57_c87.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_c87.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_57_c87.td-a-rec-img { text-align: center; }}
```

Coronavirus: in Toscana 101 nuovi positivi, 21 guariti e nessun decesso

Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana.

[Redazione]

/* custom css */.tdi_56_355.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_355.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_355.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_355.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {tdi_56_355.td-a-rec-img { text-align: center; }}Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall inizio dell epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa andamento dell epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. L età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall estero, un altro a a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso./* custom css */.tdi_55_722.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_722.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_722.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_722.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {tdi_55_722.td-a-rec-img { text-align: center; }}In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessita di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell Asl Centro, 3.383 nell Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall inizio dell epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa

Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila). Tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19./* custom css */.tdi_57_318.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_318.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_57_318.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_318.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_57_318.td-a-rec-img { text-align: center; } }

Temporali, raffiche di vento e grandine: burrasca in arrivo, "rischio inondazioni"

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna fa il punto sull'ondata di maltempo che investirà la Romagna tra domenica pomeriggio e le prime ore di lunedì. Nell'allerta diramata per "piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori, temporali e altri fenomeni", viene spiegato che "sono previste precipitazioni a carattere temporalesco associate a raffiche, fulminazioni e probabili eventigrandinigeni sul settore centro-orientale del territorio regionale". Inoltre, a partire dalle ore pomeridiane, "sono previsti venti di Bora sulla costa e sul mare superiori a 62 km/h (Beaufort 8), con raffiche che potranno superare i 74 km/h (Beaufort 9). Si prevede anche un aumento della ventilazione sul crinale appenninico fino a superare i 62 km/h (Beaufort 8), con raffiche superiori a 74 km/h (Beaufort 9). Sulle aree del settore orientale si prevede, invece, una ventilazione inferiore alla soglia di allerta, ma con raffiche che potranno superare i 74 km/h (Beaufort 9), anche indotte dai fenomeni temporaleschi". Lunedì, sulla fascia costiera, "sono previste ancora precipitazioni a carattere temporalesco, associate a raffiche, fulminazioni e probabili eventigrandinigeni, in esaurimento nel corso della mattinata. La ventilazione, disposta dai quadranti settentrionali e in diminuzione sulla costa al di sotto del livello di allerta, rimarrà di burrasca forte (Beaufort 9) sul mare, determinando un innalzamento del moto ondoso al largo superiore a 2,5 metri". Dal punto di vista idraulico, le precipitazioni previste da domenica sera e per la giornata di lunedì "potranno portare a dei superamenti di soglia 1 nei bacini romagnoli. La previsione di altezza d'onda è al limite della soglia di attenzione, tuttavia non si escludono locali fenomeni di dissesto, erosioni o inondazioni legate all'assenza di protezioni ed alla parziale presenza di infrastrutture turistiche".

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Terracina colpita dal maltempo: danni per pioggia e vento

[Redazione]

Il maltempo torna a fare paura a Terracina. Nel pomeriggio di oggi, domenica 27 settembre, pioggia e forte vento si sono abbattuti sulla città del litorale pontino, e soprattutto sulla zona di Borgo Hermada. Alberi abbattuti, allagamenti e danni alle case e agli stabilimenti: di questo si parla in un primo bilancio, quando la mente corre inevitabilmente alla terribile tromba d'aria dell'ottobre di due anni fa. A fare il punto della situazione, e a tranquillizzare i cittadini, è stata nel tardo pomeriggio il sindaco di Terracina Roberta Tintari. Al momento non risultano feriti, ma solo danni alle infrastrutture e alle abitazioni, a causa delle ingenti precipitazioni e del forte vento ha scritto in un post su Facebook. Un forte abbraccio ai nostri balneari alle prese con la furia delle intemperie e a tutti coloro stanno soffrendo danni alle loro proprietà, particolarmente nell'area di Borgo Hermada. Ma soprattutto, il solito grande ringraziamento da parte della città agli uomini e alle donne della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine attualmente sul campo. Forza ragazzi ha poi concluso il primo cittadino che ha anche postato alcune foto scattate nel pomeriggio. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Allerta meteo in provincia e nel Lazio il 28 settembre

Allerta meteo: codice giallo esteso a quasi tutta la regione

Possibili temporali fino a mezzogiorno di domani: escluse solo Garfagnana e Lunigiana

[Redazione]

Domenica di pioggia, che dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della regione. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso ieri a quasi tutta la Toscana, dalle 15 di oggi fino a mezzogiorno di domani (28 settembre). Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsiacqua già carichi. Ma è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Domani è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo Intanto la temperatura parecchio al di sotto della media stagionale ha portato nella notte ad una nevicata inaspettata sul Monte Amiata, senza comunque provare disagi.

Coronavirus, altri sei casi in provincia di Lucca. Ma calano i ricoveri

[Redazione]

Sei casi in provincia di Lucca di coronavirus su 101 in Toscana. Questi i dati di oggi (27 settembre) forniti dalla Regione. Su 7541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723653 dall'inizio dell'epidemia per 486576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1015 a Pistoia (6 in più), 1526 a Massa (7 in più), 1794 a Lucca (6 in più), 1512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessitano di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2161 nell'Asl Centro, 3383 nell'Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo.

Maltempo sulla Romagna: previsti forti temporali e vento

La protezione civile ha diramato una allerta gialla per temporali e piene dei fiumi: toccata tutta la Romagna. Raffiche fino al 74 km/h

[Redazione]

Il maltempo, dopo una tregua, torna a colpire Emilia Romagna. La protezione civile ha diramato una allerta gialla per piene dei fiumi per le province di Rimini, Ravenna e Forlì Cesena, per frane e piene dei corsi minori nelle stesse province romagnole e nel bolognese e per temporali e vento in buona parte della Regione. Previsto anche il rischio di mareggiate. Già dal pomeriggio di oggi, 27 settembre, sono previsti temporali associati a raffiche, fulmini e probabile grandine sul settore centro-orientale. Venti di bora soffieranno sulla costa e sul mare superiori a 62 km/h, con raffiche superiori a 74 km/h. Si prevede anche un aumento della ventilazione sul crinale appenninico fino a superare i 62 km/h, con raffiche superiori a 74 km/h. Domani, 28 settembre, sulla fascia costiera saranno possibili ancora temporali in esaurimento nel corso della mattinata. La ventilazione, in diminuzione sulla costa, rimarrà di burrasca forte sul mare, con un innalzamento del moto ondoso al largo superiore a 2,5 m. Le precipitazioni potrebbero portare al superamento della soglia 1 nei bacini romagnoli..allerta

Coronavirus: 101 nuovi positivi su 7541 tamponi

[Redazione]

I dati toscani del 28 settembre. Età media dei nuovi contagiati, 40 anni. Nessun deceduto Su.7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall inizio dell epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografaandamento dell epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157.L'età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sude Est - è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso.In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni.La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216.I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessita di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anch esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell Asl Centro, 3.383 nell Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo.Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall'inizio dell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila).

Redazione Nove da Firenze

Pioggia: a Firenze rischio idrogeologico/idraulico

Maltempo: danni a Rosignano Marittimo. Codice giallo per temporali esteso a buona parte della Toscana. Interessati i corsi d'acqua secondari: in particolare Ema, Mugnone e Terzolle

[Redazione]

Maltempo: danni a Rosignano Marittimo. Codice giallo per temporali esteso a buona parte della Toscana. Interessati i corsi d'acqua secondari: in particolare Ema, Mugnone e Terzolle La temperatura parecchio al di sotto della media stagionale ha portato nella notte ad una nevicata inaspettata sul Monte Amiata, senza comunque provare disagi. Gli eventi meteorologici hanno provocato danni a 84 appartamenti e 7 feriti a Rosignano Marittimo. "Sosterrò pienamente presso le istituzioni governative la richiesta di stato di emergenza sollevata dal Sindaco di Rosignano Marittimo. Ho visitato i luoghi colpiti assieme al neo consigliere regionale Marco Landi, al consigliere provinciale Lorenzo Gasperini e a quello comunale di Rosignano Roberto Biasci raccogliendo le parole di tanti residenti. Occorre garantire immediate risorse per coprire i costi di messa in sicurezza del quartiere Lillatro e garantire i cittadini colpiti per le spese di sistemazione delle abitazioni. La comunità cittadina è sconvolta ma non piegata, tuttavia, le proporzioni delle conseguenze di questo nuovo episodio, nel suo ciclico ed identico ripetersi, impone ora un sostegno concreto e rapido non più rinviabile rispetto ai gravosi costi che molte famiglie dovranno nuovamente sostenere ad appena pochi anni dal precedente". E' quanto dichiara l'On. Manfredi Potenti, deputato toscano della Lega-Salvini Premier. Domenica di pioggia, che dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della regione. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso ieri a quasi tutta la Toscana, fino a mezzogiorno di lunedì 28 settembre. Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsi d'acqua già carichi. Ma è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Lunedì è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Allerta gialla oggi e domani anche Firenze per la pioggia con conseguente rischio idrogeologico/idraulico nel cosiddetto 'reticolo minore' che comprende i corsi d'acqua secondari (soprattutto Ema, Mugnone e Terzolle). Lo segnala il Centro funzionale regionale nel nuovo bollettino di valutazione delle criticità per la zona che riguarda sia il nostro Comune che quelli di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. L'allerta si concluderà alle 12:00 di lunedì 28 settembre. Sono possibili precipitazioni localizzate anche abbondanti. Redazione Nove da Firenze

Coronavirus: 101 nuovi casi su 7.541 tamponi

[Redazione]

I dati toscani del 28 settembre. Età media dei nuovi contagiati, 40 anni. Nessun deceduto. 39 positivi nella sola Asl Nord ovest Su.7.541 tamponi analizzati nelle ultime 24 ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. L'età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sude Est - è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% paucisintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessitano di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anch'esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell'Asl Centro, 3.383 nell'Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Per quanto riguarda i ricoveri per Covid-19, negli ospedali dell'Azienda USL Toscana nord ovest sono in totale 25, di cui 5 in Terapia intensiva. All'ospedale di Livorno 10 i ricoverati, di cui 3 dell'ambito territoriale di Livorno, 3 dell'ambito della Versilia, 1 dell'ambito di Massa Carrara e 3 residenti fuori Asl. All'ospedale di Lucca 11 i ricoverati, di cui 5 dell'ambito territoriale di Lucca, 4 dell'ambito di Massa Carrara e 2 residenti fuori Asl. All'ospedale Apuane 4 ricoverati, tutti dell'ambito territoriale di Massa Carrara. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall'inizio dell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e

a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila). Coronavirus in Toscana: 110 nuovi casi e un decesso Coronavirus, positivo bimbo di 3 anni Covid in Toscana: oggi 25 settembre 139 nuovi casi e 3 decessi Redazione Nove da Firenze

CORONAVIRUS: 8 NUOVI CASI NELLA PROVINCIA DI SIENA

[Redazione]

News inserita il 27-09-2020 - Cronaca dati giornalieri sulla diffusione del Covid-19 nel senese e in Toscana [corona] IN TOSCANA 101 NUOVI POSITIVI E 21 GUARITI Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall'inizio dell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila).

8 NUOVI CASI NELLA PROVINCIA DI SIENA La situazione dalle ore 14 del giorno 26 settembre alle ore 14 del giorno 27 settembre 2020 relativa alla diffusione del COVID, evidenzia nella Asl Toscana sud est 17 nuovi casi, di cui 8 in provincia di Siena. Provincia di Siena (8 nuovi casi) Comune di sorveglianza Sarteano Uomo di 58 anni già in isolamento domiciliare in quanto contatto di caso, sintomatico Comune di sorveglianza Chianciano Terme Uomo di 42 anni già in isolamento domiciliare in quanto contatto di caso, sintomatico Comune di sorveglianza Poggibonsi Uomo di 25 anni già in isolamento domiciliare, esito rilevato tramite screening preoperatorio, asintomatico Comune di sorveglianza Sovicille Bambina di 4 anni già in isolamento domiciliare in quanto contatto di caso, asintomatica Ragazzo di 11 anni già in isolamento domiciliare in quanto contatto di caso, asintomatico Ragazzo di 16 anni già in isolamento domiciliare in quanto contatto di caso, asintomatico Donna di 36 anni già in isolamento domiciliare in quanto contatto di caso, asintomatica Uomo di 43 anni già in isolamento domiciliare in quanto contatto di caso, asintomatico. Il Dipartimento di Prevenzione in considerazione dei casi emersi in questi giorni in provincia di Arezzo, Grosseto e Siena ha intensificato attività di tracciamento dei contatti stretti.

i. Tale attività ha evidenziato per il momento, 21 contatti per i casi di Arezzo, 2 contatti per i casi di Grosseto, 17 contatti per i casi di Siena che sono già stati immediatamente posti in isolamento. Al momento la Asl Toscana sud est ha 554 positivi in carico. Ci sono 9 ricoverati presso le Malattie infettive dell'Ospedale Misericordia di Grosseto, 10 presso le Malattie infettive e 4 in Terapia intensiva dell'Ospedale San Donato di Arezzo. identificazione dei casi ed

il tracciamento dei contatti è stato possibile attraverso l'effettuazione di 1.642 tamponi. Si segnala inoltre un decesso in terapia intensiva ad Arezzo. Si tratta di un paziente di 67 anni che era in trattamento con immunosoppressori. Quadro clinico complesso.

Anpas di Piacenza, un riconoscimento nazionale per l'impegno durante il Covid

[Redazione]

Anpas di Piacenza, un riconoscimento nazionale per impegno durante il Covid. L'Assemblea Regionale di ANPAS Emilia-Romagna si è tenuta a Bologna, alla presenza del presidente nazionale Fabrizio Pregliasco. I dati confermano la stabilità economica peranno appena concluso; ma anche un forte impegno e dedizione degli uomini e donne in arancione, per i servizi svolti su fronti differenti. Presente anche una rappresentanza della Provincia di Piacenza e il coordinatore ANPAS della Provincia di Piacenza e Responsabile Regionale della Protezione Civile di ANPAS Emilia Romagna. Proprio di Rebecchi è stato l'intervento che ha sintetizzato anche il periodo COVID. Periodo che ha visto ANPAS Emilia Romagna tra le Associazioni protagoniste a livello nazionale. Di gratitudine sono state le parole della Presidente Regionale Miriam Ducci e quelle del Vice Jacopo Fiorentini, rimarcando tra i vari concetti, il principio di essere squadra. Il Prof. Pregliasco ha poi concluso rimarcando l'importanza del movimento Emiliano nel momento più tragico dell'emergenza Coronavirus. Ha ricordato le sue visite fatte nei territori più caldi nei periodi più complessi della pandemia. Al termine Pregliasco ha rilasciato alcune dichiarazioni, che hanno riportato l'attenzione sull'importanza di mantenere sempre alta la guardia rispettando le prescrizioni che vengono divulgate dagli organi preposti.

Burrasca in vista, forti temporali in arrivo: "rischio inondazioni sulla costa"

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna fa il punto sull'ondata di maltempo che investirà la Romagna tra domenica pomeriggio e le prime ore di lunedì. Nell'allerta diramata per "piene dei fiumi, frane e piene dei corsi minori, temporali e altri fenomeni", viene spiegato che "sono previste precipitazioni a carattere temporalesco associate a raffiche, fulminazioni e probabili eventigrandinigeni sul settore centro-orientale del territorio regionale". Inoltre, a partire dalle ore pomeridiane, "sono previsti venti di Bora sulla costa e sul mare superiori a 62 km/h (Beaufort 8), con raffiche che potranno superare i 74 km/h (Beaufort 9). Si prevede anche un aumento della ventilazione sul crinale appenninico fino a superare i 62 km/h (Beaufort 8), con raffiche superiori a 74 km/h (Beaufort 9). Sulle aree del settore orientale si prevede, invece, una ventilazione inferiore alla soglia di allerta, ma con raffiche che potranno superare i 74 km/h (Beaufort 9), anche indotte dai fenomeni temporaleschi". Lunedì, sulla fascia costiera, "sono previste ancora precipitazioni a carattere temporalesco, associate a raffiche, fulminazioni e probabili eventigrandinigeni, in esaurimento nel corso della mattinata. La ventilazione, disposta dai quadranti settentrionali e in diminuzione sulla costa al di sotto del livello di allerta, rimarrà di burrasca forte (Beaufort 9) sul mare, determinando un innalzamento del moto ondoso al largo superiore a 2,5 metri". Dal punto di vista idraulico, le precipitazioni previste da domenica sera e per la giornata di lunedì "potranno portare a dei superamenti di soglia 1 nei bacini romagnoli. La previsione di altezza d'onda è al limite della soglia di attenzione, tuttavia non si escludono locali fenomeni di dissesto, erosioni o inondazioni legate all'assenza di protezioni ed alla parziale presenza di infrastrutture turistiche".

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Allerta meteo gialla dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani per criticità idraulica, idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera

[Redazione]

Dalle 12 di oggi, domenica 27 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 28, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna, Bassaromagna e faentino, allerta meteo numero 74, per criticità idraulica, idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la gola il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovino allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge.

Maltempo, torna l'allerta grandine Barca a vela sugli scogli a Ostia

In salvo quattro tedeschi usciti in mare senza permesso e finiti contro gli scogli con la loro imbarcazione di dieci metri e mezzo. Ancora mareggiate...

[Rinaldo Frignani]

Neve anche a Campocatino, in provincia di Frosinone shadow Stampa EmailDai 28-30 gradi di una settimana fa ai 13 di ieri a Roma. Dalle spiagge affollate nell'ultimo fine settimana della stagione estiva alle mareggiate che hanno mangiato altri pezzi di arenile fra Ostia, Focene, Fiumicino e Fregene. Dalle gite fuori porta a Monte Livata, vicino Subiaco, e Campo Staffi (Frosinone) alle colline imbiancate dalla neve, caduta in abbondanza nelle ultime ore. E non è ancora finita, perché il maltempo dovrebbe continuare a imperversare su Roma e provincia, e più in generale sul Lazio, almeno fino a martedì. Con piogge e temporali sparsi previsti dal meteo per oggi e domani, dopo che anche ieri pomeriggio è piovuto parecchio, per fortuna senza creare ulteriori danni rispetto a quelli di giovedì e venerdì causati prima dai nubifragi e poi dalle forti raffiche di vento. Ieri intanto i vigili del fuoco hanno ultimato alcuni interventi rimasti in sospeso dal giorno precedente, ai quali comunque se ne sono aggiunti altri, come la caduta di un grosso albero in via Dandolo, a Trastevere, alle due di notte. Non ci sono stati feriti, ma alcune auto sono state danneggiate dal tronco poi rimosso dopo la chiusura della strada da parte della polizia municipale. Ieri pomeriggio invece quattro turisti tedeschi sono stati salvati fuori dal porto di Ostia, all'altezza del Faro Verde: due uomini e due donne, ai quali era stato ordinato di uscire a bordo di una barca a vela di dieci metri e mezzo proprio a causa delle proibitive condizioni meteomarine, con onde alte fino a quattro metri. I turisti non hanno obbedito e a mezzogiorno sono salpati ugualmente trovandosi subito in difficoltà, tanto che la loro imbarcazione è stata spinta contro la scogliera riportando gravi danni. A quel punto i quattro hanno lanciato allarme e sono stati soccorsi dalla Capitaneria di Porto, insieme con le motovedette di carabinieri, polizia e dal personale in servizio proprio sul molo, dove sono state fatte arrivare anche un paio di ambulanze. Per fortuna nessuno dei tedeschi è rimasto ferito in modo serio. Sempre ieri mattina i vigili urbani hanno riaperto il traffico lungo viale Regina Margherita, altezza piazza Buenos Aires, dove venerdì sera un albero si era abbattuto sulla strada tranciando anche i cavi di alimentazione delle linee tram. Le tratte sono state così ripristinate. È però preoccupazione per quello che potrà accadere oggi: la Protezione civile regionale ha emanato un nuovo avviso di allerta arancione - dopo quello di venerdì scorso - per questa mattina e per le successive 18-24 ore: si prevedono sul Lazio precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Massima attenzione per i fenomeni di dissesto idrogeologico.

Caditoie e fogne, bloccati i bandi del Giubileo. Ecco perché Roma si allaga - la Repubblica

Ritardi di oltre 5 anni nell'assegnazione delle gare per la pulizia degli scarichi: congelati cinque milioni. Il Campidoglio: " Offerte anomale".

[Redazione]

Fogne al collasso. Bandi per la manutenzione delle caditoie finanziati con i fondi del Giubileo della Misericordia - sì, quello del 2015 - ancora bloccati. E poi il servizio di spazzamento delle strade di Ama che continua a scontare carenze importanti. Se ci si chiede perché le ormai consuete bombe d'acqua alla capitolina (per la Protezione Civile la prossima potrebbe arrivare entro 24 ore) continuano a mandare in tilt la città, la risposta sta in una micidiale stratificazione di guai. Problemi strutturali e beghe amministrative. Roma, dopo la pioggia via Petroselli è una piscina. Ma procediamo con ordine. Le fognature di Roma sono vecchie. Vecchissime. Tolle quelle inaugurate dai 5S, le più recenti sono state realizzate a cavallo tra gli anni '50 e '60. Nel frattempo la capitale si è espansa, rendendo inadeguato un sistema che deve sostenere il peso di 800 mila tra caditoie e tombini. Un handicap a cui si sommano i ritardi nell'assegnazione delle gare giubilari. I 2,9 milioni di euro stanziati per le caditoie della grande viabilità e gli 1,8 destinati a quella municipale sono ancora fermi. Gli appalti sono stati banditi nel 2017 e poi, come richiesto dall'Anac, ripubblicati nel 2018. " Manca poco. Dovrebbero essere assegnati entro 45 giorni ", fanno sapere dall'assessorato ai Lavori pubblici. Perché tanto ritardo? Per due lotti su quattro sono saltate fuori anomalie nelle offerte. Stop obbligato e sotto con nuovi controlli. Cronaca Roma, maltempo, pioggia e vento forte. Alberi caduti e disagi in tutta la città di LAURA BARBUSCIA VALENTINA LUPIA " Ma mezzi e risorse - assicurano dal Campidoglio - non mancano". Il milione di euro messo in campo nel 2019 è stato affidato. E, dopo la pausa dettata dal lockdown, ora i lavori vanno avanti a pieno ritmo. Poi ci sono le squadre di pronto intervento del Simu, dedicate soprattutto ai sottopassi. Gli operai negli ultimi mesi hanno visto di tutto: nei pozzi hanno trovato lattine di Coca-Cola di 20 anni fa, tubature scollegate, caditoie semicoperte da colate di asfalto. Poi c'è Ama. Le operazioni di spazzamento delle ultime ore, da piazza Vittorio alla Tiburtina, difficilmente riusciranno a colmare il gap accumulato. Gli indicatori di qualità del servizio parlano chiaro: la municipalizzata secondo il Comune avrebbe dovuto garantire la pulizia del 92% delle strade, ma nel 2018 e nel 2019 si è fermata al 62,8% e al 65,8%. Numeri che non stupiscono Nicolò Rebecchini, presidente dell'Associazione dei costruttori edili di Roma: "La città è a rischio idrogeologico per carenze strutturali del sistema fognario. Una realtà che dovrebbe richiedere uno sforzo eccezionale in termini di efficienza amministrativa. Di certo non si può più rimanere stupiti davanti a certi rovesci". La giunta Raggi che fa? Tra i progetti presentati per il Recovery fund ha infilato un miliardo e mezzo per strade, caditoie e fognature. Una somma da spendere in 7 anni per spedire nel dimenticatoio allagamenti e critiche (feroci) dei romani. Sempre che il governo Conte sia d'accordo. RIPRODUZIONE RISERVATA Il nastro giallo della municipale delimita i rami caduti dagli alberi di viale delle Milizie che collega il Flaminio a Prati. Con le piogge di questi giorni sono tornati i soliti problemi sulle strade

Roma, nella "città-giungla" dove la manutenzione si fa con gli annunci sui social - la Repubblica

[Redazione]

In via Olanda, all'angolo con viale della XVII Olimpiade, un olmo, venerdì notte, si è spezzato. I rami e parte del fusto sono ancora accatastati sul marciapiede, avvolti da una decina di metri di nastro giallo, posizionato dalla polizia locale per segnalare il pericolo. A cose fatte ormai. "La strage del verde l'avevamo annunciata nelle scorse settimane - sospira l'assessore all'Ambiente del municipio Il Rino Fabiano - quell'olmo è uno dei tre alberi che avevamo segnalato più volte all'Ufficio giardini del Comune: a causa di un groviglio di competenze ci hanno risposto che non possono intervenire". Al secondo acquazzone la pianta ha ceduto. I residenti del Villaggio Olimpico tirano dritto cercando di evitare con lo sguardo l'albero morente, un altro simbolo della città abbandonata. Ridotta a un bosco (o una giungla) urbano. Con le foglie larghe dei platani, o i più sottili aghi di pino, che ricoprono le strade mai spazzate. Ostruiscono i tombini ingolfati di melma dalla Magliana a Talenti. Quando torna il sereno, la Roma riflessa nelle pozzanghere che hanno sommerso decine di passaggi pedonali è una città assai diversa da quella narrata nell'elenco delle "Cose fatte" pubblicato online dai 5S. Scartabellando nella raffica di link che rimandano ai post sui profili Facebook degli assessori e dei presidenti di commissione più fedeli a Virginia Raggi, ecco spuntare l'annuncio sullo spurgo del tombino in via Renato Fucini, una strada di competenza comunale che incrocia la direttrice di via Ugo Ojetti. È il 9 febbraio quando Raggi denuncia: " Abbiamo estratto una lattina del 2000, erano 20 anni che non veniva sturato. Abbiamo investito un milione di euro con un appalto specifico per la pulizia delle caditoie ". Eppure, al netto del singolo caso, è sufficiente passeggiare in via Fucini per osservare una serie di caditoie ostruite da una malta di foglie e fango. Un esempio? Il pozzetto sul marciapiede sinistro all'altezza del civico 99, oppure quello all'angolo con via Niccodemi, accanto della fermata del 341. Lunedì scorso via Fucini si è allagata di nuovo. Il Municipio III, in collaborazione con la protezione civile ha individuato i punti più critici sul territorio e con i pochi fondi ordinari a disposizione cerca di prevenire i problemi. Evitando il peggio. "Un intervento su un singolo tombino costa circa 40 euro, servirebbero circa 400mila euro per intervenire su tutte le caditoie del municipio almeno due volte l'anno - afferma l'assessore all'Ambiente Francesco Pieroni (Pd) - ancora aspettiamo che parta il piano straordinario: il Comune non ci ha inviato neanche un euro di fondi ad hoc ". Via della Magliana è sigillata da un tappeto di foglie, come il Lungotevere Flaminio e più avanti fino a viale Trastevere. "I tombini sono ostruiti - ripete il consigliere al municipio I Giorgio Carra - il viale si riduce a una piscina e i tram sono costretti a fermarsi". I cittadini protestano. " Roma è ridotta male - si arrabbia Bruno Luciani, un pensionato 78enne - al Villaggio Olimpico i topi si arrampicano sugli alberi mai potati e ci entrano in casa ". Anche quando interviene, il Campidoglio lo fa in modo parziale. Venerdì alle 15.27 il presidente della commissione comunale Ambiente Daniele Diaco scrive su Facebook: "Via Portuense, abbiamo una novità che non si vedeva da 20 anni, e che pure avrebbe dovuto essere ordinaria manutenzione: la bonifica della massicciata che accompagna la strada ". Le foto scattate ieri da Repubblica documentano i quintali di canne potate abbandonate intorno ai cassonetti all'angolo con via Pacinotti. "Cose fatte?". Solo a metà. Tombini ostruiti e viali che si trasformano in piscine nonostante le tante "Cose fatte" sbandierate dai 5 Stellek Via Ugo Ojetti Una caditoia completamente ostruita in via Ugo Ojetti a Talenti Via Fucini Un tappeto di foglie inzuppate d'acqua dopo la pioggia in via Fucini a Montesacro Via Colombia Un grosso pino caduto l'altra sera in via Colombia al Flaminio

Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana

[Redazione]

Nuovo bollettino meteo: temporali forti sulla costa, nel pisano e grossetano maltempo 27 settembre 2020 Domenica di pioggia, che dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della regione. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso ieri a quasi tutta la Toscana, dalle 15 di oggi fino a mezzogiorno di lunedì 28 settembre. Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsi d'acqua già carichi. Ma è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Lunedì è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allertameteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo. Intanto la temperatura parecchio al di sotto della media stagionale ha portato nella notte ad una nevicata inaspettata sul Monte Amiata, senza comunque provare disagi.

Coronavirus: Coronavirus: 101 nuovi casi positivi in Toscana, 3.407 i positivi (+80), 23 in terapia intensiva (-1)

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di domenica 27 settembre Sono complessivamente 14.566 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri) con un aumento di 80 casi. In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. L'età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est - è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono 23 (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessitano di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell'Asl Centro, 3.383 nell'Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall'inizio dell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila). * N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) ricavati dal report dell'Ars diffuso

dalla Regione Toscana eriportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

Litorale sott'acqua. Automobilisti intrappolati a Nettuno = Litorale romano sott'acqua

Scenario apocalittico a Nettuno con automobilisti rimasti intrappolati, case e cantine allagate

[Massimiliano Gobbi]

MALTEMPO MALTEMPO IN PROVINCIA Forti disagi anche nella Capitale da Ostiense a viale Togliatti, fino alla Salaria. Strage di alberi nel settore nord-à Litorale sottacqua. Automobilisti intrappolati a Nettuno Litorale romano sott'acqua Scenario apocalittico a Nettuno con automobilisti rimasti intrappolati, case e cantine allagate Scenario apocalittico a Nettuno, dove una bomba d'acqua e un tornado hanno paralizzato la cittadina. Una situazione drammatica, con auto ribaltate, tetti divelti, tettoie in frantumi, alberi sradicati, allagamenti su strada e all'interno di diverse abitazioni. Impraticabili via della Fonderia, piazzale San Rocco, via Visca e molte altre strade con automobilisti rimasti bloccati nelle proprie auto. In via Torino una signora anziana è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco che sono riusciti a tirarla fuori dall'acqua, alta un metro, che aveva invaso la sua abitazione. Disagi anche a Roma con strade allagate e alberi abbattuti. Colpita in particolar modo la zona Ostiense dove il livello dell'acqua ha finito per sommergere diverse vetture. Problemi di allagamenti o alberi caduti anche in viale Palmiro Togliatti, sulla via Cristoforo Colombo, sulla Salaria, anche a Trastevere e Monteverde. Gobbi a pagina 14 MASSIMILIANO GOBBI * Continua l'ondata di maltempo su Roma e provincia, con situazioni critiche in molti territori a causa dell'intensa pioggia caduta nelle ultime ore. Registrati, solo ieri, più di 200 interventi con situazioni emergenziali in diverse zone della città e sul litorale romano. Scenario apocalittico a Nettuno, dove una bomba d'acqua e un tornado hanno paralizzato la cittadina. Una situazione drammatica, con auto ribaltate, tetti divelti, tettoie in frantumi, alberi sradicati, allagamenti su strada e all'interno di diverse abitazioni. Impraticabili via della Fonderia, piazzale San Rocco, via Visca e molte altre strade con automobilisti rimasti bloccati nelle proprie auto. In via Torino una signora anziana è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco che sono riusciti a tirarla fuori dall'acqua, alta un metro, che aveva invaso la propria abitazione. Come se non bastasse un albero è crollato in via Acciarella, all'incrocio con via Canducci provocando diversi disagi alla circolazione. Una task force che ha visto all'opera diverse squadre dei vigili del fuoco provenienti dai distaccamenti di Anzio, Pomezia e Velletri, l'unità Usca, i volontari dell'associazione "Nettuno" della protezione civile, polizia di stato, polizia locale e carabinieri. Strade allagate anche a Roma dove il forte temporale ha provocando enormi disagi e problemi alla circolazione. Colpita in particolar modo la zona Ostiense dove il livello dell'acqua ha finito per sommergere diverse vetture. Interventi Il numero dei soccorsi che hanno impegnato i vigili del fuoco nelle scorse 24 ore sommergere diverse vetture. Problemi di allagamenti o alberi caduti anche in viale Palmiro Togliatti, sulla via Cristoforo Colombo, sulla Salaria, in via Garibaldi, via della Rondinella, via Veronese, via Romagnoli, via Sarandi, via San Giovanni Reatino, via Drusilla e via Ardeatina. In via Matterini, zona Monteverde, un albero al centro di un terreno privato è caduto su strada danneggiando un veicolo in sosta. In via degli Aldobrandeschi, nel quartiere Aurelio, una voragine si è aperta sul manto stradale all'altezza della fermata Vignaccia. Forti disagi anche ai Castelli Romani dove si sono registrate diverse segnalazioni di tombini saltati, detriti e allagamenti su strada. Chiusa la Velletri-Nettuno. Veicoli costretti a procedere a passo d'uomo anche su via Appia Vecchia, via Vecchia di Napoli e via Appia Sud. Oggi le previsioni del meteo a Roma e in provincia segnalano un'allerta gialla con un proseguimento dell'ondata di maltempo che durerà per tutta la giornata. Previsti temporali alternati a schiarite, con un miglioramento atteso in serata. Nella città del tritone Oggi niente scuolaper i ragazzi di tutti gli istituti comprensivi comunali è del nido Il germoglio afe. -tit_org- Litorale sott'acqua. Automobilisti intrappolati a Nettuno Litorale romano sott'acqua

E` "arrivato l`inverno", freddo e neve, imbiancato il monte Vettore

[Redazione]

castellucciowebcam.itE arrivatoinverno, freddo e neve, imbiancato il monte VettoreSiamo a fine settembre e a Castelluccio di Norcia è arrivatoinverno. Un grado di temperatura nella notte e prima neve sulla cima del monte Vettore. E le temperature continuano a scendere: in pieno giorno la temperatura sul monte Vettore è di -1. Il freddo e la pioggia hanno interessato tuttaUmbria, le temperature registrate dal Centro funzionale della Protezione civile regionale sono ben al di sotto della media stagionale.Foto da castellucciowebcam.itSu tuttoarco appenninico le minime, nel corso della notte fra sabato e domenica, si sono attestate tra 1 e 4 gradi, ma anche nei fondovalle e zone pianeggianti interne al territorio, il freddo si è fatto sentire. A Perugia il termometro è sceso a 7,7 gradi, a Terni 11,4. I valori nelle altre principali città: Foligno 8,4, Gubbio 6, Città di Castello 7,2, Gualdo Tadino 6, Todi, 8,5, Spoleto 8,1, Orvieto 8,6, Assisi 8,1, Cascia 4,7 e infine Norcia 5,4 gradi.Sul fronte delle previsioni meteo per la giornata odierna, domenica 27 settembre, sono attese piogge diffuse su tutta la regione, a tratti di forte intensità con temperature ancora in calo. Per domani e nei prossimi giorni è atteso un miglioramento, con aumento delle temperature./ fonte meteoweb.euMi piace:Mi piace Caricamento...

A Ferrara allerta gialla per temporali, vento e mareggiate

[Redazione]

[temporale-420x280]L allerta gialla per temporali, vento, stato del mare emareggiate diramata dall Agenzia Regionale della Protezione Civile è valida anche in provincia di Ferrara dalle 12 di oggi, domenica 27 settembre fino allamezzanotte di lunedì. A partire dal pomeriggio di oggi sono previsti temporali associati a raffiche, fulminazioni e probabile grandine sul settore centro-orientale. Inoltre sono previsti venti di bora sulla costa e sul mare superiori a 62 km/h, con raffiche superiori a 74 km/h. Si prevede anche un aumento della ventilazione sul crinale appenninico fino a superare i 62 km/h, con raffiche superiori a 74 km/h. Nella giornata di lunedì 28 settembre sulla fascia costiera saranno possibili ancora temporali in esaurimento nel corso della mattinata. La ventilazione, indiminuzione sulla costa, rimarrà di burrasca forte sul mare, determinando un innalzamento del moto ondoso al largo superiore a 2,5 metri. La previsione di altezza onda è al limite della soglia di attenzione, tuttavia non si escludono locali fenomeni di dissesto, erosioni e/o inondazioni legate all assenza di protezioni ed alla parziale presenza di infrastrutture turistiche. Le precipitazioni previste dalla serata di oggi e per la giornata di domani potranno portare a dei superamenti di soglia 1 nei bacini romagnoli. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

Coronavirus in Toscana: 101 nuovi contagi, oggi 27 settembre. Età media 40 anni

[Redazione]

I dati del bollettino della Regione di Gilda Giusti - domenica, 27 Settembre 2020 15:49 - Cronaca, Primo piano, Salute e benessere[coronavirus-1-settembre]FIRENZE Ancora superata quota cento nei contagi da coronavirus, in Toscana: oggi, 27 settembre, sono 101. Ben 45 sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, mentre 56 da attività di screening. Età media dei 101 casi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. Salvo dunque a 14.566 il numero dei contagiati da inizio pandemia, ma a soffrire ancora la malattia sono 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. Oggi, fortunatamente, non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 morti dall'inizio dell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute in Toscana, ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila). Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province che notificano il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessitano di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 ne

Il Asl Centro, 3.383 nell'Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabilizzati rispetto a ieri), divenuti asintomatici dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Maltempo in Toscana: temperature a picco. Neve sull'Amiata. Codice giallo per piogge fino alle 12 del 28 settembre

[Redazione]

Dalla sala operativa della Protezione civile Maltempo in Toscana: temperature a picco. Neve sull'Amiata. Codice giallo per piogge fino alle 12 del 28 settembre di Ernesto Giusti - domenica, 27 Settembre 2020 16:04 - Cronaca, Economia, Primo piano, Top News [scuole-al-freddo-pisa] A scuola con giubbotti e maglioni FIRENZE autunno è arrivato e si fa sentire: temperature a picco su tutta la Toscana, maglioni e piumini fuori dagli armadi a tempo di record. Anche a scuola, da domani, 28 settembre, si andrà con vestiti più pesanti. Sull'Amiata, straordinariamente, è caduta la prima neve: ben 15 centimetri sulla vetta. Per il resto, domenica di pioggia, oggi 27 settembre: dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della regione. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso ieri a quasi tutta la Toscana, dalle 15 di oggi fino a mezzogiorno di lunedì 28 settembre. Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsi d'acqua già carichi. Ma è anche un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Lunedì è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allertameteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo> Condividi: Twitter Facebook Mi piace: Mi piace Caricamento...

Forte vento, una settantina di alberi caduti In frantumi il parabrezza della Municipale Reggio

[Redazione]

REGGIO EMILIAUna settantina di alberi caduti, rami spezzati, cavi dell'Enel tranciati. Le raffiche di vento non hanno risparmiato nessuna zona della provincia, provocando danni dalla Bassa alla montagna. Il vento come previsto dall'allerta diramata giovedì dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile-Arpaè ha raggiunto i 75 chilometri orari nelle zone montane e collinari, e ha superato i 62 chilometri orari in pianura. Il comando di via della Canalina è stato sommerso di richieste di interventi (una trentina solo all'ora di pranzo) e i vigili del fuoco sono stati impegnati fino a sera. In città grossi alberi sono caduti sul Lungo Crostolo, in viale Timavo e via Tirabassi, causando disagi alla circolazione. Il vento ha fatto danni anche al parco delle Caprette, dove un albero è precipitato proprio vicino al ricovero degli animali. Rami spezzati un po' ovunque: in via Adua (dove pedoni e ciclisti circolavano coprendosi la testa con le braccia), via Cisalpina, via Bedeschi, via del Buracchione, ma anche sulla provinciale verso Cavriago e sulla strada per Bosco di Scandiano, dove il traffico è stato bloccato in attesa che la strada venisse liberata. Anche in via Teggi, a Codemondo, un grosso albero è stato abbattuto dal vento ed è caduto sulla strada, colpendo un'auto in transito. Per fortuna nessuna persona è rimasta ferita. Sospiro di sollievo anche in viale Timavo: i vigili del fuoco e la polizia locale erano accorsi per un tronco che occupava la carreggiata, ma i pesanti rami hanno continuato a cadere precipitando sul parabrezza dell'auto della municipale, mandandolo in frantumi. Il forte vento ha causato parecchi problemi anche in ValEnza. A Gattatico, in via Tragni all'intersezione con piazza Cervi, una pianta è stata sradicata e, cadendo, ha invaso strada e marciapiede danneggiando una cancellata. Per fortuna in quel momento nessuno stava passando da lì. Chiuso al transito il viale del cimitero di Barco, sempre per una pianta caduta. A Vezzano il forte vento ha sradicato gazebo e tendoni, facendoli volare in mezzo alla strada nonostante il loro peso importante. Viabilità interrotta a Bagnolo, sulla Provinciale Sud, per un grosso albero caduto sulla strada all'altezza delle Rotte. Cavi dell'Enel tranciati a Sabbione, in via Anna Frank, ma anche a Fogliano, Cacciola, Ghiardo e Campegine. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: nuova allerta meteo, piogge e venti sul Centrosud. Protezione Civile: sei regioni in allerta arancione

[Redazione]

La perturbazione che ha investito l'Europa centro-meridionale continuerà a colpire l'Italia nelle prossime ore con piogge e temporali su tutto il centrosud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che estende quella diffusa venerdì e che prevede a partire da ieri sera precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, sulla Sardegna, in estensione dalle prime ore di oggi in Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Emilia-Romagna, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Sempre oggi sono attesi inoltre venti di burrasca su Sardegna, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. In considerazione dei fenomeni previsti, il Dipartimento ha anche valutato un'allerta arancione su sei regioni: Calabria occidentale, settori meridionali del Lazio, settori settentrionali della Puglia e su alcuni settori di Basilicata, Campania e Sardegna.

Coronavirus, in Toscana 101 nuovi casi. 21 guariti e 0 decessi

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itSu 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653dall inizio dell epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi alCovid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base dellrichieste della Protezione civile nazionale, fotografaandamentodell epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento.Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamentosulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening.Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma asoffrire ancora la malattia sono 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in piùnell ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapiaintensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poichépresentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano priviaddirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non siregistrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. L'età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sude Est - è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25%tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quantoriguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16%pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a arientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento,costituisce un contatto collegato a un precedente caso.In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 aPrato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 aLucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 adArezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni.La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi(comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 milaabitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province dinotifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 milaabitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sonoventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessita di cure ospedaliere, sitrovano 3.302 persone. Non malate, ma anch esse isolate precauzionalmente e insorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161nell Asl Centro, 3.383 nell Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri),divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associateall'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti glieffetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tamponenegativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall'iniziodell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara,149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto,8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente)per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila dellamedia italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, iltasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), aFirenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più bassoè Grosseto (11,3 per 100 mila).Articoli Correlati: Coronavirus, in Toscana 110 nuovi casi. 43 guariti e 1 decesso

- Maltempo, condizioni critiche per le prossime 18-24 ore

[Redazione]

[INS::INS]NewTuscia VITERBO Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di oggi e per le successive 18-24 ore, si prevedono sul Lazio: il persistere di precipitazioni, a prevalente carattere temporalesco, sui settori meridionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio; allerta gialla per criticità idraulica su Bacini Costieri Nord, Bacini di Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Premi per tutti alla festa della Protezione civile Prociv di Narni

[Redazione]

.adsslot_6EQO09Xlc5{ width:300px!important; height:250px!important; }@media (max-width:1199px) { .adsslot_6EQO09Xlc5{ width:300px!important; height:250px!important; } }@media (max-width:767px) { .adsslot_6EQO09Xlc5{ width:300px!important; height:250px!important; } } Erano anni che la Prociv di Narni non metteva in piedi una festa così grande: tutti i suoi iscritti, o quasi, in divisa, con le uniformi cangianti, gialle fosforescenti. La scusa era quella di festeggiare un nuovo mezzo, un pickup che è stato acquistato con aiuto di tutti, con una colletta guidata soprattutto da Luca Tramini, che ha consegnato alla Prociv i suoi gettoni di presenza da consigliere comunale. Però tanta la gioia e emozione, come quella manifestata da Danilo Proietti, che si è pure commosso davanti alla consegna da parte di Lorenzo Filiberti, il patron, di una pergamena a ricorda dell'azione eroica con la quale è stata sventata la morte di una persona che si voleva buttare da un ponte. E per questo premio anche a Michele Smorlesi ed ai carabinieri di Narni, che parteciparono a quell'azione: il maresciallo Tartamelli era davvero orgoglioso. E poi era da festeggiare Selena Gianminonni, la prima caposquadra della Prociv Narni. Insomma premi per tutti, per una associazione che si è autofesteggiata anche per motivare azione dei suoi volontari, che a tutte le manifestazioni sono presenti in maniera professionale senza chiedere niente in cambio. Oggi avrebbero voluto una bella giornata di settembre. Invece pioveva e così si sono rinserrati nella loro mantellina da pioggia gialla. E il pickup? Poteva anche aspettare: tanto era già stato bagnato. Dalla pioggia.

In Umbria freddo e prima neve sulla cima del Vettore. Termometro sotto 8 gradi a Perugia.

[Redazione]

Un grado di temperatura nella notte e prima neve sulla cima del monte Vettore: a fine settembre a Castelluccio di Norcia è arrivato inverno. Ma il freddo e la pioggia hanno interessato tutta Umbria, le temperature registrate dal Centro funzionale della Protezione Civile regionale sono ben al di sotto della media stagionale. Su tutto arco appenninico le minime nel corso della notte fra sabato e domenica, si sono attestate tra 1 e 4 gradi, ma anche nei fondovalle e zone pianeggianti interne al territorio, il freddo si è fatto sentire. A Perugia il termometro è sceso a 7,7 gradi, a Terni 11,4. I valori nelle altre città principali sono stati: Foligno 8,4, Gubbio 6, Città di Castello 7,2, Gualdo Tadino 6, Todi 8,5, Spoleto 8,1, Orvieto 8,6, Assisi 8,1, Cascia 4,7 e infine Norcia 5,4 gradi. Sul fronte delle previsioni meteo per la giornata di oggi domenica 27 settembre 2020 sono attese piogge diffuse su tutta la regione, a tratti di forte intensità con temperature ancora in calo. Per domani e nei prossimi giorni è atteso un miglioramento, con aumento delle temperature.

Protezione civile, allerta meteo gialla dalle 12 di oggi alla mezzanotte di domani per criticità idraulica, idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalle 12 di oggi, domenica 27 settembre, alla mezzanotte di domani, lunedì 28, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 74, per criticità idraulica, idrogeologica, temporali, vento, stato del mare e criticità costiera, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d'acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi (se si allaga la golena il capanno deve essere evacuato); prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso in cui si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee e prestare particolare attenzione nel caso in cui si acceda alle spiagge.

Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana

[Redazione]

domenica, 27 settembre 2020, 16:02 Domenica di pioggia, che dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della regione. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso ieri a quasi tutta la Toscana, dalle 15 di oggi fino a mezzogiorno di lunedì 28 settembre. Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsiacqua già carichi. Ma è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Lunedì è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo Intanto la temperatura parecchio al di sotto della media stagionale ha portato nella notte ad una nevicata inaspettata sul Monte Amiata, senza comunque provare disagi.

Meteo Toscana, il maltempo non molla: nuova allerta - Cronaca

Codice giallo (tranne Lunigiana, Garfagnana e riviera apuo-versiliese) in tutta la regione per piogge e temporali

[La Nazione]

Firenze, 27 settembre 2020 - Domenica di pioggia, che dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della Toscana. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso sabato a quasi tutta la Toscana, dalle 15 di oggi fino a mezzogiorno di lunedì 28 settembre. Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsi d'acqua già carichi. Ma è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Lunedì è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Riproduzione riservata

Più di ottanta le case colpite Pesanti danni per la tromba d'aria - Cronaca

Lotta contro il tempo a Rosignano per realizzare coperture provvisorie alle abitazioni scoperchiate dal vortice

[Redazione]

Proprio quando la fase peggiore del maltempo sembrava passata, si è scatenato inferno. Una tromba d'aria si è formata in mare davanti alla costa di Rosignano e invece di esaurirsi avvicinandosi alla costa, ha accumulato abbastanza energia da seminare distruzione sulla terraferma per almeno un chilometro. Il vortice, poco dopo le 20.30 di venerdì ha colpito la zona del Lillatro e dei Palazzoni a Rosignano Solvay, abbattendo alberi e provocando gravi danni a cose e persone. Otto feriti, di cui due gravi. Il fatto che molte persone a quell'ora fossero in casa a cena ha evitato scenari molto più pesanti. Romina Colombini, in auto, è stata colpita da un pino che per fortuna ha preso solo il cofano della sua Twingo. Sono intervenuti carabinieri, agenti della polizia municipale, vigili del fuoco e oltre 100 volontari, che hanno liberato le strade da rami e detriti per permettere l'accesso dei mezzi di soccorso del 118. Sul posto anche la Protezione Civile e squadre di dipendenti comunali per fornire assistenza tecnica, transennare i luoghi e coordinare gli interventi. Già alle 21.15 è stato aperto il Centro Operativo Comunale alla palestra Picchi del Lillatro, dove è stato allestito un Posto di Comando Avanzato e sono state ricoverate le persone sfollate. La tromba d'aria ha colpito il Circolo Canottieri Solvay, danneggiando gravemente sia il ristorante che la struttura geodetica in cui si stava svolgendo una partita di tennis; ha sradicato o abbattuto molte decine di alberi, danneggiato numerose auto e le strutture mobili annesse al Campo di Rugby. Scoperchiato il tetto di sette condomini e varie abitazioni. Ieri mattina i sopralluoghi e gli interventi in via Veneto, via Carducci e via Agostini. Gli appartamenti colpiti sono 87, di cui 56 danneggiati e 28 inagibili. Anche lo stabilimento Solvay è stato interessato dalla tromba d'aria, ma non ci sono stati danni agli impianti. Oggi proseguiranno i lavori: i vigili del fuoco sono impegnati a realizzare coperture provvisorie dei tetti, per evitare che le piogge causino ulteriori danni agli immobili. Rea sta rimuovendo i rifiuti urbani, ramaglie e macerie, mentre l'impresa Ideale Falossi si sta occupando di rimuovere resti di eternit. Le ditte Giglio, Castorani e Garden Poggio Fiorito sono impegnate per il taglio e la rimozione degli alberi pericolanti e caduti. Il Coc è ancora attivo alla polizia municipale, in piazza del Mercato a Rosignano Solvay, i cittadini possono segnalare i danni alla protezione civile chiamando il numero 0586 724401, in orario 8-20. Delle 6 persone che ieri sera hanno passato la notte alla palestra Picchi, 2 sono state prese in carico dal Servizio Emergenza Urgenze Sociali e 4 soggiogneranno alla pensione Villa dei Gerani. Altri hanno trovato ospitalità da parenti e amici. Riproduzione riservata

Meteo, in Umbria primo vero freddo autunnale: a Cascia appena 4 gradi - Cronaca

Prima neve sulla cima del monte Vettore

[La Nazione]

Perugia, 27 dicembre 2020 - Un grado di temperatura nella notte e prima neve sulla cima del monte Vettore: a fine settembre a Castelluccio di Norcia è arrivato l'autunno nella sua veste più fredda. Ma il freddo e la pioggia hanno interessato tutta l'Umbria, le temperature registrate dal Centro funzionale della Protezione civile regionale sono ben al di sotto della media stagionale. Su tutto l'arco appenninico le minime, nel corso della notte fra sabato e domenica, si sono attestate tra 1 e 4 gradi, ma anche nei fondovalle e zone pianeggianti interne al territorio, il freddo si è fatto sentire. A Perugia il termometro è sceso a 7,7 gradi, a Terni 11,4. I valori nelle altre principali città: Foligno 8,4, Gubbio 6, Città di Castello 7,2, Gualdo Tadino 6, Todi, 8,5, Spoleto 8,1, Orvieto 8,6, Assisi 8,1, Cascia 4,7 e infine Norcia 5,4 gradi. Sul fronte delle previsioni meteo per la giornata odierna, domenica 27 settembre, sono attese piogge diffuse su tutta la regione, a tratti di forte intensità con temperature ancora in calo. Per domani e nei prossimi giorni è atteso un miglioramento, con l'aumento delle temperature. Riproduzione riservata

Coronavirus Toscana, oggi 27 settembre 101 nuovi positivi - Cronaca

I guariti nelle ultime 24 ore sono 21 guariti. Nessun decesso

[La Nazione]

Firenze, 27 settembre 2020 - Coronavirus Toscana, su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) oggi sono 101 i nuovi positivi al Covid-19. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. RIVEDI I DATI DEL 26 SETTEMBRE, 110 NUOVI CASI (clicca qui) Leggi anche: Covid a scuola, bufera via chat. I genitori: "Non siamo stati informati" / Muore dopo 6 mesi di lotta contro il Covid / La luce Led blu uccide il virus, lo studio italiano / Positivo al Covid, ma va al bar senza mascherina / Umbria, assessore positivo in Regione / La Spezia, nuovo rinvio dell'apertura scuole I numeri del contagio Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. Età dei nuovi contagiati L'età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sude Est - è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% paucisintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. La mappa del contagio In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessita di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell'Asl Centro, 3.383 nell'Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Riproduzione riservata

Tornado a Nettuno, domani chiuse le scuole di competenza comunale. Ecco perché

Domani tutti gli Istituti comprensivi statali del Comune di Nettuno, il Circolo didattico e l'asilo nido "Il Germoglio" resteranno chiusi dopo il tornado

[Redazione]

Domani tutti gli Istituti comprensivi statali del Comune di Nettuno, il Circolo didattico e l'asilo nido "Il Germoglio" resteranno chiusi. Il motivo: occorre accertare eventuali danni causati dal tornado di oggi. Poco fa, infatti, il sindaco Alessandro Coppola ha firmato un'ordinanza attraverso cui ha imposto la chiusura delle scuole di competenza comunale "per prevenire situazioni di pericolo per l'incolumità degli studenti e di tutto il personale scolastico e al fine di effettuare una verifica tecnica dello stato dei luoghi per l'accertamento di eventuali criticità". L'ordinanza è stata firmata "a seguito della forte ondata di maltempo che si è abbattuta oggi su Nettuno e che ha causato ingenti danni sul territorio comunale". Il provvedimento, vale la pena evidenziarlo, non riguarda le scuole superiori e gli istituti privati o paritari. Tetti divelti e auto ribaltate per la tromba d'aria: il drammatico bilancio 2 ore fa. È drammatico il bilancio del tornado che, attorno alle 14, ha investito la zona a sud-est del centro urbano di Nettuno: nella fascia compresa tra via dei Frati e via Canducci, dunque nella zona immediatamente periferica rispetto a Cretarossa, una violenta tromba d'aria ha spazzato via di tutto. Auto ribaltate, tetti divelti, tettoie staccate e trasportate a distanza di centinaia di metri dai loro alloggiamenti, alberi sradicati e tanto altro ancora. Danni ingenti, dunque, soprattutto per i privati, che stanno facendo i conti con le conseguenze del tornado che, tra l'altro, è stato accompagnato da una bomba d'acqua che, nel giro di pochi minuti, ha fatto depositare a terra decine di centimetri d'acqua. Impraticabili piazzale San Rocco, via Visca e molte altre strade del centro e della periferia. Mobilitati, chiaramente, i soccorsi: in prima linea ci sono stati i vigili del fuoco di Anzio, Pomezia e Velletri e l'unità Uscar, i volontari dell'associazione "Nettuno" della protezione civile e la polizia locale. Operativi anche la polizia di Stato e i carabinieri. di: Francesco Marzoli Devastante tromba d'aria si abbatte su Nettuno. Danni e allagamenti 5 ore fa Scenari apocalittici a Nettuno, dove un vero e proprio tornado ha spazzato via la città nelle prime ore del pomeriggio. La situazione è a carattere emergenziale, soprattutto nelle periferie, dove le abitazioni sono state danneggiate da una fortissima tromba d'aria che alle 14 ha tagliato in due il territorio. Alberi caduti, tetti divelti, muri abbattuti e allagamenti: la conta dei danni è tuttora in corso e la situazione sembra davvero grave. di: La Redazione

Tornado a Nettuno, si allaga il seminterrato della scuola di via Cavour

[Redazione]

È davvero una domenica infernale quella che sta vivendo Nettuno. Le conseguenze del tornando e dell'ondata eccezionale di maltempo di oggi sono tangibili. E sono in corso alcuni interventi anche nelle scuole, che domani - ma solo per quanto riguarda quelle di competenza comunale - resteranno chiuse. Nello specifico, all'interno della scuola di via Cavour, i volontari dell'associazione "Nettuno" della protezione civile sono al lavoro con le pompe per rimuovere l'acqua dai sotterranei della scuola stessa. Sul posto c'è anche l'assessore alla Pubblica istruzione Camilla Ludovisi, che ha dichiarato: "Grazie agli infaticabili ragazzi della protezione civile di Nettuno: siamo già al lavoro presso la scuola Castellani". Tornado a Nettuno, domani chiuse le scuole di competenza comunale. Ecco perché 1 ora fa Domani tutti gli Istituti comprensivi statali del Comune di Nettuno, il Circolo didattico e l'asilo nido "Il Germoglio" resteranno chiusi. Il motivo: occorre accertare eventuali danni causati dal tornado di oggi. Poco fa, infatti, il sindaco Alessandro Coppola ha firmato un'ordinanza attraverso cui ha imposto la chiusura delle scuole di competenza comunale "per prevenire situazioni di pericolo per l'incolumità degli studenti e di tutto il personale scolastico e al fine di effettuare una verifica tecnica dello stato dei luoghi per l'accertamento di eventuali criticità". L'ordinanza è stata firmata "a seguito della forte ondata di maltempo che si è abbattuta oggi su Nettuno e che ha causato ingenti danni sul territorio comunale". Il provvedimento, vale la pena evidenziarlo, non riguarda le scuole superiori e gli istituti privati o paritari. di: Francesco Marzoli Tetti divelti e auto ribaltate per la tromba d'aria: il drammatico bilancio 4 ore fa E' drammatico il bilancio del tornado che, attorno alle 14, ha investito la zona a sud-est del centro urbano di Nettuno: nella fascia compresa tra via dei Frati e via Canducci, dunque nella zona immediatamente periferica rispetto a Cretarossa, una violenta tromba d'aria ha spazzato via di tutto. Auto ribaltate, tetti divelti, tettoie staccate e trasportate a distanza di centinaia di metri dai loro alloggiamenti, alberi sradicati e tanto altro ancora. Danni ingenti, dunque, soprattutto per i privati, che stanno facendo i conti con le conseguenze del tornado che, tra l'altro, è stato accompagnato da una bomba d'acqua che, nel giro di pochi minuti, ha fatto depositare a terra decine di centimetri d'acqua. Impraticabili piazzale San Rocco, via Visca e molte altre strade del centro e della periferia. Mobilitati, chiaramente, i soccorsi: in prima linea ci sono stati i vigili del fuoco di Anzio, Pomezia e Velletri e l'unità Uscar, i volontari dell'associazione "Nettuno" della protezione civile e la polizia locale. Operativi anche la polizia di Stato e i carabinieri. di: Francesco Marzoli Devastante tromba d'aria si abbatte su Nettuno. Danni e allagamenti 7 ore fa Scenari apocalittici a Nettuno, dove un vero e proprio tornado ha spazzato via la città nelle prime ore del pomeriggio. La situazione è a carattere emergenziale, soprattutto nelle periferie, dove le abitazioni sono state danneggiate da una fortissima tromba d'aria che alle 14 ha tagliato in due il territorio. Alberi caduti, tetti divelti, muri abbattuti e allagamenti: la conta dei danni è tuttora in corso e la situazione sembra davvero grave. di: La Redazione

Nettuno, Tetti divelti e auto ribaltate per la tromba d'aria: il drammatico bilancio

Si fa la conta delle emergenze, soprattutto nelle periferie dove molte case sono state colpite

[Redazione]

E' drammatico il bilancio del tornado che, attorno alle 14, ha investito la zona a sud-est del centro urbano di Nettuno: nella fascia compresa tra via dei Frati e via Canducci, dunque nella zona immediatamente periferica rispetto a Cretarossa, una violenta tromba d'aria ha spazzato via di tutto. Auto ribaltate, tetti divelti, tettoie staccate e trasportate a distanza di centinaia di metri dai loro alloggiamenti, alberi sradicati e tanto altro ancora. Danni ingenti, dunque, soprattutto per i privati, che stanno facendo i conti con le conseguenze del tornado che, tra l'altro, è stato accompagnato da una bomba d'acqua che, nel giro di pochi minuti, ha fatto depositare a terra decine di centimetri d'acqua. Impraticabili piazzale San Rocco, via Visca e molte altre strade del centro e della periferia. Mobilitati, chiaramente, i soccorsi: in prima linea ci sono stati i vigili del fuoco di Anzio, Pomezia e Velletri e l'unità Uscar, i volontari dell'associazione "Nettuno" della protezione civile e la polizia locale. Operativi anche la polizia di Stato e i carabinieri. Devastante tromba d'aria si abbatte su Nettuno. Danni e allagamenti 4 ore fa. Scenari apocalittici a Nettuno, dove un vero e proprio tornado ha spazzato via la città nelle prime ore del pomeriggio. La situazione è a carattere emergenziale, soprattutto nelle periferie, dove le abitazioni sono state danneggiate da una fortissima tromba d'aria che alle 14 ha tagliato in due il territorio. Alberi caduti, tetti divelti, muri abbattuti e allagamenti: la conta dei danni è tuttora in corso e la situazione sembra davvero grave. di: La Redazione

Coronavirus: 101 nuovi positivi, 21 guariti e nessun decesso

[Redazione]

7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. L'età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est - è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% pauci-sintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall'estero, un altro a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessitano di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell'Asl Centro, 3.383 nell'Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall'inizio dell'epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila). Tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19. 27/09/2020 15.57 Regione Toscana

Maltempo, nuova allerta in Romagna per forti temporali e vento

[Redazione]

Emilia Romagna | 27 Settembre 2020 Cronaca maltempo-nuova-allerta-in-romagna-per-forti-temporali-e-vento Nuova allerta meteo in Emilia-Romagna, di media entità, 'gialla' nella scala della protezione civile, per forti temporali e raffiche di vento attese per la giornata di oggi e domani, lunedì 28 settembre, in particolare sulla costa. Possibili piene anche di corsi minori e frane. Temporali, tempeste di fulmini e grandinate sono attese nel settore centro-orientale della regione, in particolare dal pomeriggio attesi venti di bora sulla costa e sul mare superiori a 62 chilometri orari, con raffiche anche oltre 74 km orari. Per lunedì 28 settembre sulla costa sono attesi ancora temporali, grandinate e forte vento in esaurimento nel corso della mattinata. Burrasca forte sul mare con onde al largo anche oltre due metri e mezzo.

Coronavirus: 101 nuovi positivi in Toscana

Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana...

[Redazione]

Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall'inizio dell'epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa l'andamento dell'epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell'ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Altro Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Tumblr (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra)

Meteo, Umbria: Un grado di temperatura a Castelluccio nella notte

[Redazione]

27/09/2020 - 15:21[Umbria]Freddo in Umbria: un grado di temperatura nella notte e prima neve sulla cima del monte Vettore. In questi giorni conclusivi di settembre il freddo e la pioggia hanno interessato tutta l'Umbria, le temperature registrate dal Centrofunzionale della Protezione civile regionale sono ben al di sotto della media stagionale. Su tutto l'arco appenninico le minime, nel corso della notte fra sabato e domenica, si sono attestate tra 1 e 4 gradi, ma anche nei fondovalle e zone pianeggianti interne al territorio, il freddo si è fatto sentire. A Perugia il termometro è sceso a 7,7 gradi, a Terni 11,4.

Maltempo, codice giallo esteso a buona parte della Toscana

[Redazione]

Domenica di pioggia, che dalle zone meridionali si allargherà nel corso del pomeriggio al resto della regione. Così la Sala operativa della Protezione civile regionale ha esteso il codice giallo emesso ieri a quasi tutta la Toscana, dalle 15 di oggi fino a mezzogiorno di lunedì 28 settembre. Rimane fuori, codice verde, solo la Lunigiana, la Garfagnana e il tratto di costa più a nord. Il rischio è principalmente idrogeologico e idraulico del reticolo minore, ovvero frane e esondazioni, per via dei terreni imbevuti dalle precipitazioni degli ultimi giorni e i corsiacqua già carichi. Ma è pure un rischio per temporali forti, attesi nelle zone più prossime alla foce dell'Arno, sull'Arcipelago e all'Argentario, lungo praticamente quasi tutta la costa, e nell'entroterra nella parte più meridionale della provincia di Pisa, sulle Colline metallifere e nel grossetano: fenomeni non particolarmente intensi ma localmente anche persistenti e accompagnati da grandinate o colpi di vento. Lunedì è prevista una residua instabilità sulla costa centro-meridionale e le isole, dove non si escludono locali temporali, anche forti. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo. Intanto la temperatura parecchio al di sotto della media stagionale ha portato nella notte ad una nevicata inaspettata sul Monte Amiata, senza comunque provare disagi. (Visitato 44 volte, 44 visite oggi)

Coronavirus: 101 nuovi positivi, 21 guariti e nessun decesso

[Redazione]

Su 7.541 tamponi analizzati nelle ultime ventiquattro ore (723.653 dall inizio dell epidemia per 486.576 soggetti) sono 101 i nuovi positivi al Covid-19 oggi in Toscana. Il bollettino quotidiano della Regione, chiuso a mezzogiorno sulla base delle richieste della Protezione civile nazionale, fotografa andamento dell epidemia, che segna un aumento dei contagiati dello 0,7 per cento. Quarantacinque dei nuovi casi sono stati identificati in corso di tracciamento sulla base di un sospetto diagnostico, cinquantasei da attività di screening. Da febbraio sale dunque a 14.566 il numero dei contagiati nella regione, ma a soffrire ancora la malattia sono solo 3.407 (+2,04 per cento rispetto a ieri). In 10.002 sono infatti guariti (il 68,7 per cento dei casi totali, 21 in più nell ultimo giorno pari allo 0,2 per cento). Tra chi rimane positivo, 105 sono i ricoverati in ospedale (tre in meno rispetto a ieri), di cui 23 in terapia intensiva (uno in meno), mentre in 3.302 sono in quarantena a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano privi addirittura di sintomi (83 in più rispetto a ieri, più 2,6%). Oggi non si registrano nuovi decessi, che da febbraio sono stati complessivamente 1.157. età media dei 101 casi di oggi 31 Asl Centro, 47 Nord Ovest, 23 Sud Est è di 40 anni circa (il 26% ha meno di 20 anni, il 25% tra 20 e 39 anni, il 25% tra 40 e 59 anni, il 20% tra 60 e 79 anni, il 4% ha 80 anni o più); per quanto riguarda gli stati clinici, il 75% è risultato asintomatico e il 16% paucisintomatico. Un caso è ricollegabile a rientri dall estero, un altro a a rientri da regioni italiane (Sardegna). Uno su due, il 53 per cento, costituisce un contatto collegato a un precedente caso. In base alla provincia di residenza o domicilio da febbraio ad oggi sono 4.233 i casi complessivamente segnalati a Firenze (23 in più rispetto a ieri), 857 a Prato (2 in più), 1.015 a Pistoia (6 in più), 1.526 a Massa (7 in più), 1.794 a Lucca (6 in più), 1.512 a Pisa (20 in più), 723 a Livorno (14 in più), 1.147 ad Arezzo (11 in più), 617 a Siena (11 in più), 596 a Grosseto (1 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana di residenti in altre regioni. La Toscana si conferma al decimo posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 391 per 100 mila abitanti (media italiana circa 510 per 100 mila, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 783 casi per 100 mila abitanti, Lucca con 463 e Firenze con 419, la più bassa Livorno con 216. I ricoverati nei reparti Covid degli ospedali, 105 ad oggi, sono diminuiti del 2,8 per cento da ieri: in calo anche le presenze in terapia intensiva, che sono ventitré (meno 4,2 per cento). In quarantena a casa, malati ma che non necessita di cure ospedaliere, si trovano 3.302 persone. Non malate, ma anche esse isolate precauzionalmente e in sorveglianza attiva, sono in 6.271: 71 in meno rispetto a ieri, meno 1,1 per cento. Si tratta di chi ha avuto contatti con persone contagiate: 2.161 nell Asl Centro, 3.383 nell Asl Nord Ovest, 727 nella Sud Est. Dei 10.002 guariti, 224 lo sono clinicamente (stabili rispetto a ieri), divenuti asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all infezione, mentre 9.778 (21 in più rispetto a ieri) lo sono a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali dichiarate dopo un doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano quindi 1.157 i morti dall inizio dell epidemia: 419 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 178 a Massa Carrara, 149 a Lucca, 94 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 31 per 100 mila residenti contro il 59,3 per 100 mila della media italiana. La Toscana è undicesima. Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (91,3 per 100 mila), a Firenze (41,4 per 100 mila) e a Lucca (38,4 per 100 mila), mentre il più basso è Grosseto (11,3 per 100 mila). Tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell Agenzia Regionale di Sanità a questo indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19. (Visitato 96 volte, 96 visite oggi)